

Sala del Consiglio



LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA









Avvocato Luigi Squillario
Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio di Biella

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Biella, costituita nel 1856 a fini filantropici (di promozione e tutela del risparmio e di sostegno delle attività economiche) dal Vescovo di Biella, mons. Giovanni Losana, dalla quale, in esecuzione del Decreto del Ministro del Tesoro dell'8 luglio 1992, è stata scorporata l'attività creditizia con conferimento alla società bancaria Cassa di Risparmio di Biella S.p.A., successivamente confluita in Biverbanca S.p.A..

Nel corso della sua breve esistenza la Fondazione ha ispirato la sua azione a criteri-guida, quali l'adesione alle istanze di fondo della società biellese nel senso del suo sviluppo e della solidarietà ed il dialogo e la collaborazione con gli enti locali (Provincia, Comuni, Consorzi, Istituzioni socio-assistenziali, ecc.).

E ciò, secondo il principio che il patrimonio della Cassa di Risparmio, formatosi nel corso di quasi un secolo e mezzo, è frutto del risparmio dei biellesi, e che pertanto appartiene alla società locale.



*Studio del Presidente
e Sala riunioni*



*La "Madonna del Piumin"
dello scultore Sandrún,
all'interno del cortile della sede e
Saletta d'attesa*

Nel 2001 si è proceduto alla formulazione del nuovo Statuto secondo le indicazioni ministeriali, sono stati eletti i 15 membri del nuovo Organo di Indirizzo, composto da rappresentanti di amministrazioni e di istituzioni locali e da esponenti della società civile, ed è stato costituito il Consiglio di Amministrazione.

per la Città Studi ammontano sinora a oltre 10 miliardi di lire);

b) la costruzione del nuovo ospedale a sostegno dell'iniziativa regionale (sono già stati accantonati 8 miliardi di lire sui 30 di impegno per gli edifici e 10 per le attrezzature).

La dimensione dell'intervento della Fondazione

La strategia della Fondazione – articolata in interventi diretti e indiretti – ha affrontato in via prioritaria, contribuendo a risolverli, due problemi di fondo dello sviluppo del Biellese:

nella vita locale appare in tutta pienezza nei risultati del favorevole esercizio del Duemila, in cui sono state assunte delibere per oltre 19 miliardi e 197 milioni di lire, ripartite nei settori: istruzione (per il

a) la costruzione di strutture edilizie per un efficiente polo universitario in Biella (gli investimenti

49,66 %), sanità (17,33 %), arte e cultura (12,97 %), associazionismo, manifestazioni, altre aree (12,06 %),



Particolari della sede di via Garibaldi



*Particolari dei soffitti
della sede di via Garibaldi*

assistenza e beneficenza (7,02 %), ricerca scientifica (circa 1 %).

ancora in corso di maturazione sul piano nazionale nel sistema delle fondazioni di eguale natura e nella stessa evoluzione legislativa.

Ciò significa che vi è stato un intervento “pro capite” di 79.851 lire per cittadino biellese mentre in media, il sistema delle fondazioni italiane ha erogato 6.943 lire pro capite. Il confronto tra questi dati quantitativi pone in evidenza l’elevata capacità di investimento e di “produttività sociale” della nostra Fondazione.

Su tale via intende continuare con programmi pluriennali nel campo della ristrutturazione e costruzione delle case di riposo (sempre in collegamento con la Regione) e del completo recupero dei principali Santuari e delle chiese di rilievo artistico, senza però far mancare il sostegno alle innumerevoli realtà nei diversi campi del

In tal senso la Fondazione CRB ha inteso adempiere alla sua “missione” nell’ambito della provincia di Biella, anticipando – specie nel rapporto con le amministrazioni e le istituzioni locali – indirizzi

non profit che anche da un modesto aiuto trovano sicurezza per la loro azione.

Il Presidente



Daniele De' Bosis, *Madonna con Bambino in Trono* 1494, Candelò

APPROVAZIONE BILANCIO

AL 31/12/2000

E RELAZIONE SULLA GESTIONE



Veduta della sede da via Gramsci

CARICHE SOCIALI E DIREZIONE

Presidente

Avv. Luigi Squillario

Vice Presidente

Dott. Marco Neiretti

Organo di Indirizzo

Avv.	Luigi Squillario	Presidente
Dott.	Pasquale Carciotto	Vice Presidente
P.i.	Alberto Avidano	
Can.	Bruno Carrera	
Avv.	Piero Chiorino	
Prof.	Roberto De Battistini	
Geom.	Mario Fiorio	
Don	Piero Gibello	
Avv.	Emilio Jona	
Prof.ssa	Ada Landini Zanni	
Dott.	Paolo Lavino	
Sig.	Massimo Marchi	
Prof.	Silvio Sicardi	
On.	Elvo Tempia Valenta	
Dott.	Mauro Valentini	

Consiglio di Amministrazione

Avv.	Luigi Squillario	Presidente
Dott.	Marco Neiretti	Vice Presidente
Prof.	Don Attilio Basla	
Dott.	Adriano Guala	
Sig.	Angiolino Guzzo	

Collegio Sindacale

Dott.	Benito Rimini	Presidente
Prof.	Enzo Mario Napolitano,	Dott. Pierangelo Ogliaro Sindaci Effettivi
Dott.ssa	Elisabetta Aimone Prina,	Dott. Paolo Mazzia Sindaci Supplenti
Dott.	Mario Ciabattini	Segretario Generale

APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2000 E RELAZIONE SULLA GESTIONE

APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2000 E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Presidente ricorda che in data 11 aprile 2001 l'Organo di Indirizzo ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e la relazione sulla gestione inviandolo, come prescritto, al Ministero del Tesoro per gli adempimenti di competenza.

Con nota 24 maggio 2001, prot. n. 613143 il Ministero del Tesoro, nel dare atto di aver ricevuto il documento, ha fatto presente che con Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 sono state emanate le disposizioni transitorie per la redazione del bilancio e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e sulle forme di pubblicità dei documenti sopra menzionati. Sono state altresì determinate le misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e dell'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'articolo 15, comma 1 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

Il Ministero ha invitato pertanto la Fondazione a riesaminare il documento contabile alla luce delle disposizioni di cui all'art. 8 del D.Lgs. 153/99 e del citato Atto di Indirizzo, indicando come termine per l'approvazione definitiva il 31 luglio 2001.

I citati provvedimenti amministrativi sono stati sottoposti all'esame dei competenti organi della Fondazione, i quali hanno deliberato di procedere alla revisione del bilancio nei termini indicati.

Ciò premesso, il Presidente informa che, ai sensi dell'art. 23 c. 3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle prescrizioni contenute nell'Atto di Indirizzo 19/4/2001 del Ministero del Tesoro, ha predisposto il nuovo bilancio al 31 dicembre 2000, disponendo che il documento, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, fosse corredato da una relazione sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione

A causa del recente insediamento dei nuovi organi statutari le strategie di investimento e gli obiettivi, sia economici e finanziari, sia sociali, non sono stati analiticamente definiti. Pertanto i documenti sono redatti in forma sintetica.

Relazione sulla gestione

1) Relazione economica e finanziaria

1.1) Informazioni di carattere generale

La riforma “Ciampi” di cui alla legge 461/1998 e relativo decreto legislativo n. 153/99 ha di fatto concluso il complesso iter di revisione normativa iniziato con la legge 218/90 e D.Lgs. 356/90 meglio nota come Legge Amato.

L'intervento del Legislatore aveva dato allora il primo determinante scossone alla cosiddetta “foresta pietrificata” delle banche pubbliche e delle Casse di Risparmio facendo nascere da un lato le Fondazioni bancarie e dall'altro le Aziende di Credito Spa. Il processo di riforma era quindi proseguito con l'emanazione della Direttiva Dini del 26/11/94 che, in linea con il nuovo dettato legislativo, aveva creato le premesse per le dismissioni del controllo azionario sulle banche conferitarie da parte delle Fondazioni.

Il nuovo Statuto della Fondazione, approvato in data 6 dicembre 2000, prendendo le mosse e l'ispirazione dalle normative testé citate, ha recepito appieno i principi e i contenuti della predetta riforma.

Con l'approvazione del nuovo statuto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è divenuta, a tutti gli effetti, persona giuridica privata senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale.

Uno degli obiettivi primari perseguiti dal legislatore, nell'incentivare attraverso agevolazioni fiscali (peraltro allo stato sospese a causa della sopravvenuta procedura comunitaria di infrazione per presunti aiuti di Stato) la dismissione del controllo delle aziende di credito, è sicuramente quello di dare un diverso assetto al sistema bancario italiano mediante una sua maggiore razionalizzazione e concentrazione.

La seconda importante finalità è invece quella di creare le condizioni, giuridico-economiche, affinché si formi anche nel nostro paese un forte nucleo di Enti non-profit in grado di perseguire con successo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento, pur nella salvaguardia delle tradizioni. Le Fondazioni bancarie hanno assunto questa missione operando quali attori di prim'ordine preminentemente nei settori rilevanti della:

- Arte;
 - Conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
 - Istruzione;
 - Ricerca scientifica;
 - Sanità;
 - Assistenza alle categorie deboli;
- nonché in eventuali altri settori statutariamente previsti.

Per quanto concerne il primo obiettivo, la Fondazione, d'intesa con la consorella Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, fin dall'emanazione della Direttiva Dini nel 1994, ha intrapreso contatti per la cessione della maggioranza delle azioni della controllata Biverbanca.

Tali contatti si sono concretizzati nel gennaio 1997 con la firma di un accordo per la dismissione alla Banca Commerciale Italiana del 55% del capitale di Biverbanca contro il versamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, quale prezzo per la cessione della quota di sua spettanza, della somma di L. 271.849.144.593, corrisposta in tre tranches.

L'operazione, conclusasi in data 29/10/1999 con il versamento dell'ultima tranche ha consentito alla Biverbanca di inserirsi in un gruppo bancario, Banca Commerciale Italiana prima ed Intesa poi, di grandi dimensioni tali da generare le migliori sinergie per nuovi e maggiori sviluppi, e ha assicurato alla Fondazione

la disponibilità per accrescere significativamente la propria redditività, e poter raggiungere in tal modo gli ambiziosi traguardi prefissi.

La nuova governance della Fondazione che è nata dallo statuto appena approvato, è costituita da un Organo di Indirizzo formato da 15 componenti espressione degli Enti locali e della società civile, da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, e da un Collegio Sindacale di 3 membri.

L'Organo di Indirizzo rimane il punto di riferimento storico-istituzionale della comunità biellese, che circa 150 anni prima diede con il proprio Vescovo Mons. Losana, origine alla Cassa di Risparmio di Biella. Esso ha competenza di indirizzo, programmazione e controllo nei confronti del Consiglio di Amministrazione che, invece, delibera sulla specifica attività gestionale.

1.2) Situazione economica e finanziaria

Il patrimonio è costituito sostanzialmente dalla residua partecipazione nella banca partecipata e dalle attività mobiliari conferite in gestione a soggetti terzi autorizzati.

La residua partecipazione in Biverbanca è costituita da n. 7.806.654 azioni rappresentanti il 33,22% dell'intero capitale sociale.

La partecipazione di Biverbanca ha generato negli esercizi 1998 e 1999 dividendi per complessive L. 6.869.855.220.= (L. 3.122.661.300.= esercizio '98 e L. 3.747.193.920.= esercizio '99) imputati entrambi, con modifica del criterio di contabilizzazione, nell'esercizio 2000.

La gestione del patrimonio è affidata da tempo e pressoché integralmente a gestori esterni abilitati con i quali sono stati stipulati regolari mandati di gestione.

Nel complesso alla data del 31/12/2000 le somme gestite e investite in GPM ammontano a L. 283.716.675.474.= a cui occorre aggiungere disponibilità liquide per L. 10.486.020.984.=.

La performance reddituale complessiva del patrimonio liquido dall'1/10/99 al 31/12/2000 è di L. 18.736.862.852.=, di cui L. 17.862.265.957.= quale risultato delle gestioni patrimoniali individuali (equivalente a ca. il 7%) e L. 874.596.895.= quale interessi e proventi assimilati.

Con lo scopo di ottimizzare la redditività del portafoglio dato in gestione e di avere altresì un approccio più professionale alle varie e complesse problematiche nascenti da questa tipologia di investimenti, la Fondazione ha incaricato nel corso dell'esercizio la società di consulenza A.F.I. Srl, facente capo al Prof. Andrea Beltratti docente dell'Università Bocconi di Milano, anche al fine di procedere ad un'analisi dell'efficienza della gestione finanziaria nell'ambito di una possibile revisione del portafoglio strategico.

Nel loro complesso gli investimenti sono suddivisi nel seguente modo:

Composizione degli investimenti		
<i>Tipologia investimenti</i>	<i>Importi in milioni</i>	<i>Valori %</i>
A) Finanziari:	283.717	70,81
1) Titoli di stato italiani	100.258	25,02
2) Titoli obbligazionari esteri	13.916	3,47
3) Titoli obbligazionari italiani	4.867	1,22
4) Titoli azionari italiani quotati	9.939	2,48
5) Titoli azionari esteri quotati	7.566	1,89
6) Quote di fondi comuni di invest.	141.017	35,19
7) Warrant	122	0,03
8) Liquidità su c/c di appoggio	6.032	1,51
B) Immobiliari	2.783	0,70
C) Di partecipazione	103.712	25,88
D) Bancari	10.486	2,61
Totale generale	400.698	100,00

1.3 Andamento della gestione economica e finanziaria

La gestione nel corso del 2000 non ha subito modifiche di rilievo rispetto alla situazione precedente. È stata effettuata da 5 gestori esterni alla Fondazione, vale a dire Biverbanca, Comit Asset Management, Credit Suisse Asset Management, Ersel e Symphonia.

I gestori hanno continuato come in passato a prendere decisioni relativamente ad un benchmark individuale concordato con la Fondazione. Il portafoglio effettivo dei vari gestori ha mantenuto o singoli titoli o fondi comuni, tipicamente limitandosi ai fondi distribuiti dalla società di gestione di riferimento.

Nel corso del 2000 la società A.F.I. Srl ha effettuato analisi sulla performance dei fondi comuni utilizzati dai gestori ed ha avviato una analisi conoscitiva per determinare con maggior precisione le caratteristiche specifiche della gestione finanziaria.

1.4 Strategie di investimento adottate dalla Fondazione

A causa del recente insediamento dei nuovi organi statutari, le strategie di investimento e i relativi obiettivi, sia economici e finanziari, sia sociali, non sono stati analiticamente definiti.

1.5 Risultati e strategie delle gestioni

Nel periodo in esame (1/10/1999 – 31/12/2000) i cinque intermediari abilitati, cui sono state affidate le gestioni della quasi totalità dei valori mobiliari, hanno prodotto performance di notevole rilievo, nonostante il cattivo andamento dei mercati finanziari per buona parte dell'anno 2000; il risultato positivo è quindi dovuto soprattutto all'eccezionale trend delle gestioni nei primi cinque mesi dell'esercizio (ottobre '99 – marzo '00). La seguente tabella evidenzia i risultati, in termini assoluti e percentuali, dei vari gestori.

<i>Gestori</i>	<i>Valore gestione all'1/10/99</i>	<i>Conferimenti</i>	<i>Risultato di gestione (*)</i>	<i>%</i>
Comit/Cam	41.057.763.513	+ 25.000.000.000	5.014.714.301	8,45
Biverbanca	81.703.442.137	+ 5.000.000.000	4.955.397.085	5,81
Ersel	25.932.895.666	+ 5.000.000.000	2.360.121.719	7,98
Symphonia	20.162.911.907	+ 10.000.000.000	494.210.713	1,99
Credit Suisse				
Asset Management	41.097.291.689	+ 25.000.000.000	5.033.317.913	8,48
Credit Suisse S.p.A.	56.639.902	0	4.504.226	7,95
Totale	210.010.944.814	+ 70.000.000.000	17.862.265.957	6,91

(*) al netto di imposte e al lordo di commissioni

Le strategie seguite dalle varie società sono state essenzialmente quelle di ottimizzare la gestione del rispettivo portafoglio, attraverso una gestione “attiva” con elevata movimentazione sia in titoli che in fondi, con l’obiettivo primario di riuscire a battere il benchmark di riferimento: al riguardo i rendimenti dei vari portafogli sono risultati vicini o inferiori al benchmark.

1.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

È stato estinto il rapporto con Symphonia che aveva presentato delle performance inferiori alle attese e disallineate rispetto a quelle ottenute dagli altri gestori. La Fondazione ha quindi destinato a liquidità (pronti/termine) con Biverbanca il patrimonio realizzato da Symphonia, in attesa di altro impiego.

1.7 Evoluzione

La società di consulenza nel corso del 2000 e 2001 ha avviato interazioni con i gestori allo scopo di ottenere una diminuzione dei costi di gestione, in particolare quelli delle g.p.f. L'A.F.I. ha suggerito alla Fondazione di avviare una procedura di revisione del benchmark strategico e allo stesso tempo di riallocazione dei patrimoni dati in mandato ai quattro gestori rimanenti, ponendoli nel contesto di una competizione con gestori esterni. Entro breve verrà sottoposta all'esame dei competenti organi della Fondazione una proposta al fine di pervenire ad un nuovo benchmark strategico e ad una parziale revisione e assegnazione dei mandati di gestione.

Bilancio di missione

A causa del recente insediamento dei nuovi organi statutari gli obiettivi sociali perseguiti nei settori di intervento e i programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione non sono stati analiticamente definiti.

Pertanto il presente bilancio di missione è redatto in forma sintetica.

Premesso che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non svolge attività di raccolta fondi, nei prospetti di seguito riportati sono evidenziati il rendiconto delle erogazioni deliberate (per L. 19.197.853.310) e delle erogazioni effettuate (per L. 15.133.948.280) nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto (fondo stabilizzazione delle erogazioni) e della voce erogazioni deliberate (fondo evidenziante le somme accantonate nel tempo per effettuare erogazioni per le quali sia stata assunta regolare delibera ma non ancora effettivamente corrisposte ai rispettivi beneficiari).

Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio

	Settori		
	<i>Arte e cultura</i>	<i>Assistenza e beneficenza</i>	<i>Istruzione</i>
+ Totale delle delibere assunte nell'esercizio	2.487.206.400	1.346.800.000	9.534.987.150
- Risparmi su erogazioni	1.348.000	6.474.277	463.165
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	474.000.000	237.500.000	1.627.958.708
= Erogazioni effettuate nell'esercizio			
a fronte di delibere dell'esercizio	2.011.858.400	1.102.825.723	7.906.565.277
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio			
a fronte di delibere di esercizi precedenti	531.600.000	537.936.960	516.209.160
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	2.543.458.400	1.640.762.683	8.422.774.437

Plastico del nuovo Ospedale di Biella



Settori			Totale
<i>Ricerca scientifica</i>	<i>Sanità</i>	<i>Altre finalità</i>	
185.800.000	3.326.900.000	2.316.159.760	19.197.853.310
	120.000		8.405.442
25.000.000	3.008.000.000	679.900.000	6.052.358.708
160.800.000	318.780.000	1.636.259.760	13.137.089.160
255.000.000	44.913.000	111.200.000	1.996.859.120
415.800.000	363.693.000	1.747.459.760	15.133.948.280

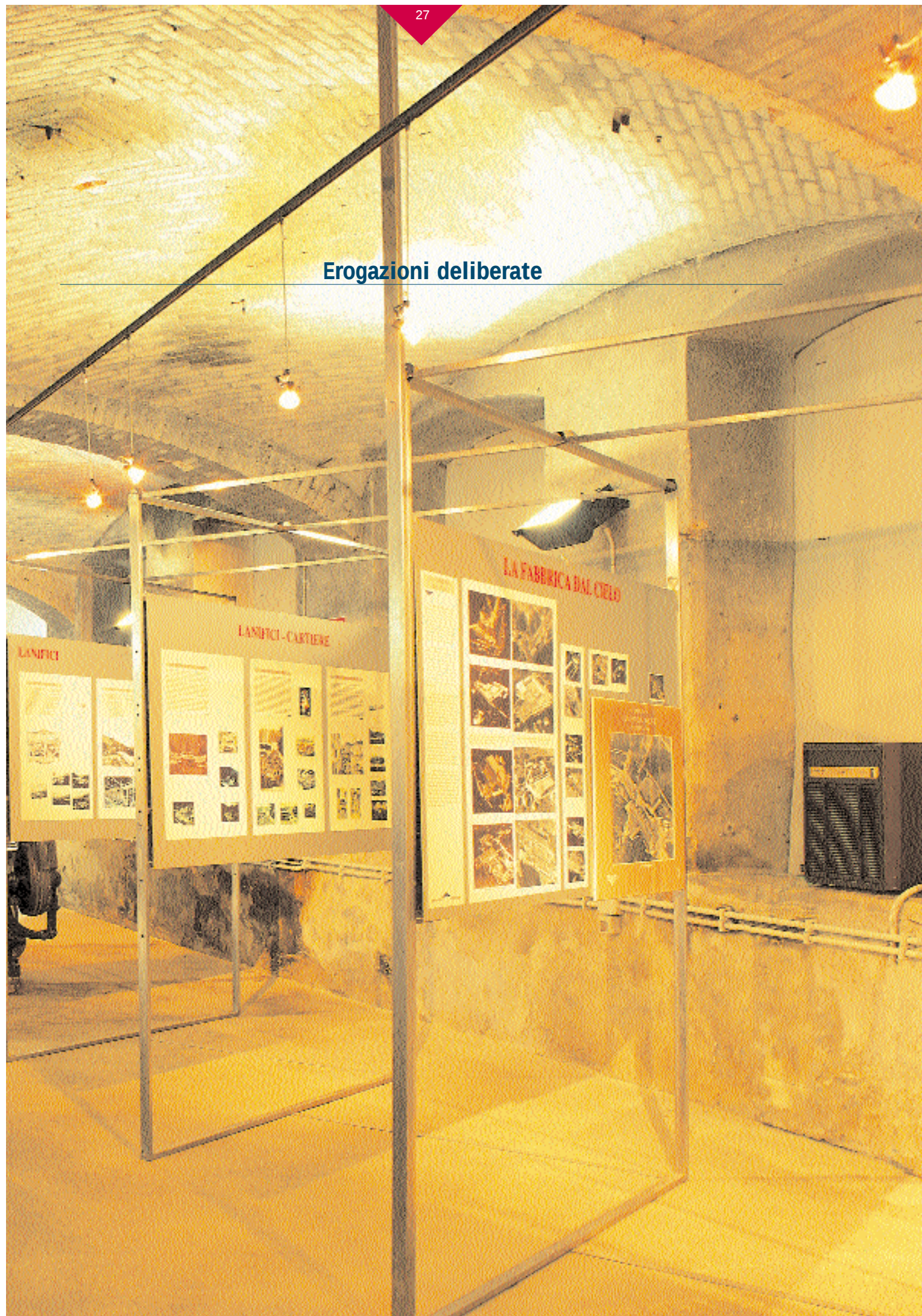
Organo della chiesa di San Giuseppe Operaio, Vigliano Biellese





Antichi macchinari - Fabbrica della Ruota di Pray Biellese

Erogazioni deliberate



Erogazioni deliberate

Beneficenza attribuita ancora da pagare al 31/12/2000

<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
A.V.I.S. - Alice Castello	1.000.000
Asilo G.B. Serralunga - Biella	20.000.000
Azione Cattolica Italiana – Biella	10.000.000
Biblioteca Civica – Biella	10.000.000
Città di Biella – Museo Civico	20.000.000
Comune di Candelo	6.000.000
Comune di Crevacuore	5.000.000
Comune di Magnano	20.000.000
Comune di Portula	5.000.000
Comune di Quittengo	5.000.000
Comunita' Biellese Aiuti Ex Jugoslavia - Valdengo	7.000.000
Consorzio I.R.I.S. – Biella	2.988.643
Consorzio I.R.I.S. – Biella	3.500.000
Costruzione Nuovo Ospedale di Biella	2.000.000.000
Costruzione Nuovo Ospedale di Biella	3.000.000.000
Istituto Tecnico Geometri V.Rubens - Biella	15.000.000
Oratorio S.Cassiano – Biella	10.000.000
Parrocchia SS. Bernardo e Giuseppe - Campiglia	6.000.000
Parrocchia S. Carlo – Caprile	15.000.000
Parrocchia S. Lorenzo – Verrone	5.000.000
Parrocchia S. Biagio – Biella	5.000.000
Protomonastero S. Chiara di Assisi	2.400.000
Universita' di Torino – Dipart. Fisiopatologia Clin.	25.000.000

Delibere Esercizi Precedenti	5.198.888.643
-------------------------------------	----------------------

Amministrazione Santuario di Oropa	40.000.000
A.R.S. Teatrando – Biella	7.000.000
Associazione Amici della Biblioteca - Biella	3.000.000
Assoc. Culturale Duca Visconti di Modrone – Milano	10.000.000
Associazione Musicale Ottava Cosmica – Salussola	3.000.000
Associazione Turistica Pro Loco - Vigliano B.Se	6.000.000
Biblioteca Camera del Lavoro - Biella	8.000.000
Capitolo Cattedrale di Biella	10.000.000
Centro Studi Piero Gobetti - Torino	10.000.000
Città di Biella (Biella Estate)	10.000.000

Città di Biella (Biella Estate)	10.000.000
Città di Biella (Ass. Politiche Giovanili)	3.000.000
Città di Biella (Ass. alla Cultura)	10.000.000
Città di Biella (Ass. alla Cultura)	10.000.000
Città di Biella (Ass. alla Cultura)	10.000.000
Città di Biella (Ass. alla Cultura)	15.000.000
Città di Biella (Museo Civico)	10.000.000
Città di Cossato (Biblioteca Comunale)	6.000.000
Comune di Bioglio	3.000.000
Comune di Dorzano	15.000.000
Comune di Strona	3.000.000
Comune di Trivero	2.000.000
Comunita' Montana Alta Valle Cervo La Bursch	10.000.000
Coro Burcina - Biella	5.000.000
Corpo Musicale di Portula	2.000.000
Corpo Musicale di Trivero	2.000.000
Doc.Bi.	50.000.000
Fondazione Pistoletto - Biella	20.000.000
Museo dell'Emigrante - Roasio	2.000.000
O.P. Ospizio di Graglia	25.000.000
Parrocchia Caraceto - Brusnengo	6.000.000
Parrocchia S. Pietro - Castellengo	25.000.000
Parrocchia S. Paolo - Biella	3.000.000
Parrocchia S. Lorenzo - Mongrando	25.000.000
Parrocchia SS. Maria e Michele - Roppolo	15.000.000
Parrocchia S. Maria della Neve - Portula	10.000.000
Parrocchia S. Biagio - Biella	5.000.000
Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano – Trivero	40.000.000
Protomonastero S.Chiera di Assisi	20.000.000
Seminario Vescovile - Biella	3.000.000
Zero Gravita' - Sordevolo	2.000.000
Associazione Handicappati Valsessera	20.000.000
Associazione Casa per Anziani Simonetti – Netro	15.000.000
Assoc. Ital. Familiari e Vittime della Strada – Roma	2.500.000
Associazione Soggiorno Anziani Favaro	35.000.000
Associazione Soggiorno Anziani Favaro	25.000.000
C.I.S.S.A.B.O. - Cossato	50.000.000
Casa Ospitaliera N.S. d'Oropa - Sordevolo	20.000.000
Casa di Riposo Diverse	15.000.000
Città di Biella	25.000.000
Consorzio I.R.I.S. - Biella	1.500.000
Provincia di Biella	6.000.000
Ricominciare Ass. di Solidarietà Sociale – Biella	10.000.000
Ricominciare Ass. di Solidarietà Sociale – Biella	7.000.000

Telefono Amico	3.500.000
Vedo Voci - Biella	2.000.000
Asilo Infantile D. Savio - Salussola	10.000.000
Asilo Infantile di Biella Vandorno	10.000.000
Asilo Infantile Maria - Donato	5.000.000
Asilo Infantile Virginia & Gastaldi - Netro	5.000.000
Associazione Genitori Chiavazza	15.000.000
Associazione Fondaz. C.R. Piemontesi	9.880.000
Città di Cossato	15.000.000
Città Studi	26.771.250
Città Studi	21.060.000
Città Studi	33.000.000
Città Studi	12.047.458
Comune di Cavaglià	10.000.000
Comune di Cavaglià	25.000.000
Comune di Cerrione	3.000.000
Comune di Mezzana Mortigliengo	25.000.000
Comune di Sostegno	20.000.000
Comune di Strona	25.000.000
Comune di Veglio	20.000.000
Comune di Verrone	25.000.000
Comune di Viverone	25.000.000
Comunita' Montana Alta Valle Cervo La Bursch	1.000.000
Diploma Ingegneria Chimica - Biella	13.000.000
Direzione Didattica Statale di Cossato	8.000.000
Direzione Didattica Statale di Cossato	7.000.000
Direzione Didattica Statale di Cossato	20.000.000
Direzione Didattica Statale di Vigliano Biellese	8.000.000
Direzione Didattica Statale 2° Circolo di Biella	6.000.000
Distretto Scolastico N. 48 - Cossato	12.000.000
Istituto Losana - Biella	10.000.000
Istituto Comprensivo di Andorno	15.000.000
Istituto Comprensivo di Brusnengo	6.000.000
Istituto Comprensivo di Pray	15.000.000
Istituto Comprensivo di Trivero	12.000.000
Istituto Comprensivo di Trivero	6.000.000
Istituto Professionale Alberghiero E. Zegna – Trivero	15.000.000
Istituto Professionale P. Sella - Mosso	5.000.000
Istituto Professionale P. Sella - Mosso	4.500.000
Istituto San Cassiano - Biella	6.000.000
Istituto Tecnico Industriale Q. Sella - Biella	4.000.000
Istituto Tecnico Industriale Q. Sella - Biella	3.000.000
Istituto Tecnico Industriale Q. Sella - Biella	8.000.000
I.T.I. Q. Sella / Liceo Ginnasio Sella - Biella	15.000.000

Istituto Tecnico per Geometri Vaglio Rubens – Biella	6.000.000
Liceo Classico G. e Q. Sella	6.000.000
Liceo Scientifico Avogadro - Biella	5.000.000
Liceo Scientifico Avogadro - Biella	9.000.000
Progetto Scuolaweb/ Didactica	3.700.000
Progetto Scuolaweb/ Didactica	12.000.000
Progetto Scuolaweb/ Didactica	5.000.000
SAA Universita' di Torino	6.000.000
Scuola Media di Piazza Martiri - Biella	13.000.000
Scuola Media di Piazza Martiri - Biella	5.000.000
Scuola Media di Piazza Martiri - Biella	12.000.000
Scuola Media Statale G. Schiaparelli - Biella	5.000.000
Texilia	1.000.000.000
Istituto Ricerche e Sperim. Laniera O. Rivetti – Biella	25.000.000
Fondo Edo Tempia	8.000.000
Costruzione Nuovo Ospedale di Biella	3.000.000.000
Amministrazione Santuario di Oropa	60.000.000
Associazione Pro Loco Rosazza	7.500.000
Associazione Vermogno Vive	3.000.000
Ass. Naz. Vigili del Fuoco Volontari - Trivero	15.000.000
Ass. Polisportiva Chiavazzese	2.000.000
Ass. Regionale Antincendi Boschivi Piem. – Trivero	5.000.000
Associazione Turistica Pro Loco - Magnano	1.000.000
Atletica Stronese	25.000.000
Chiesa Collegiata Parrocchiale Masserano	15.000.000
Città di Biella	5.000.000
Città di Cossato	50.000.000
Comune di Callabiana	15.000.000
Comune di Candelo	10.000.000
Comune di Casapinta	7.500.000
Comune di Cerrione	5.000.000
Comune di Cerrione	8.000.000
Comune di Massazza	9.000.000
Comune di Miagliano	7.500.000
Comune di Mosso	10.000.000
Comune di Ronco Biellese	2.000.000
Comune di Ternengo	7.500.000
Comune di Tollegno	3.000.000
Comune di Valle S. Nicolao	10.000.000
Comunita' Montana Valle di Mosso	10.000.000
Cons. Interc. Costruzione Collettore Lago di Viverone	4.400.000
Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese	5.000.000
Nuova Associazione Pro Loco Lago di Viverone	5.000.000
Parco Burcina F. Piacenza - Pollone	5.000.000

Parrocchia S. Eusebio - Pollone	15.000.000
Parrocchia S. Giuseppe Operaio - Vigliano	10.000.000
Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano – Trivero	15.000.000
Pro Loco Crevacuore	2.500.000
Progetto Promoz. Distretto Ind. Biellese	20.000.000
Provincia di Biella	250.000.000
Provincia di Biella	15.000.000
Questura di Biella	15.000.000
Reg. Carabinieri Piemonte Comando Prov. di Biella	25.000.000
Delibere Esercizio Corrente	6.052.358.708
Totale Delibere	11.251.247.351

Erogazioni deliberate

a) nei settori rilevanti	L. 10.551.347.351
b) negli altri settori statutari	L. 699.900.000

Le poste, che complessivamente ammontano a L. 11.251.247.351, evidenziano le somme accantonate per effettuare erogazioni per le quali sia stata già assunta la delibera, ma il cui pagamento non abbia ancora avuto luogo. Gli stanziamenti maggiori riguardano per L. 8.000.000.000 il nuovo ospedale di Biella, la cui realizzazione non ha ancora avuto inizio e per L. 1.000.000.000 il progetto di trasferimento dell' I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris" di Biella in un fabbricato in corso di ristrutturazione.

Saldo al 30/9/99	L.	7.198.604.903
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	L.	19.197.853.310
- giro a fondi per l'attività d'istituto		
per risparmi su delibere	L.	-11.262.582
- somme erogate	L.	-15.133.948.280
Saldo al 31/12/00	L.	11.251.247.351

Fondi per l'attività d'istituto

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	L. 4.201.856.914
---	-------------------------

Il nuovo fondo previsto dall'atto di indirizzo ha lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni, stabilizzandone il flusso, in un orizzonte temporale pluriennale.

Nel processo di riclassificazione delle varie poste del passivo, sono confluiti nella suddetta voce alcuni fondi che originariamente apparivano in maniera distinta in bilancio, come di seguito si evidenzia:

Saldo al 30/9/99	L.	0
+ saldo fondo oscillazione rendimenti	L.	3.500.000.000
+ saldo fondo per futuri oneri gestionali	L.	128.414.552
+ saldo fondo per finalità istituzionali:		
Da attribuire	L.	573.442.362
Saldo al 31/12/00	L.	4.201.856.914

Con riferimento al complesso delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio possono individuarsi, nei rispettivi settori, i seguenti obiettivi sociali perseguiti ed i risultati ottenuti:

Arte e cultura

- Sono state destinate L. 891.000.000.= complessive all'Amministrazione del Santuario di Oropa, così utilizzabili: L. 341.000.000.= quali ulteriori tre interventi per la ristrutturazione delle camere del Padiglione Testata di Ponente, L. 210.000.000.= per la sistemazione del fabbricato Figlie di Maria, L. 40.000.000.= per la ristrutturazione dei locali destinati al servizio accoglienza e L. 300.000.000.= per la realizzazione del parcheggio presso la Chiesa Nuova.
L'iniziativa è inquadrabile in tutta la serie dei tradizionali interventi della Fondazione sulle strutture immobiliari e mobiliari del Santuario mariano di Oropa, monumentale complesso architettonico di alto valore artistico (progettazioni del Juvarra) e con valenza religiosa particolarmente importante per i pellegrini, non solo biellesi ma provenienti da tutte le parti d'Italia e d'Europa;
- la Fondazione è intervenuta con appositi contributi per L. 60.000.000.=, unitamente a Biverbanca che ha stanziato L. 80.000.000.=, nell'ampliamento e rinnovamento delle strutture ospitanti la Biblioteca dell'Almo Collegio Capranica di Roma, il più antico istituto di formazione del clero diocesano, fondata nel 1457 e dotata di circa 50.000 volumi molto antichi e di un archivio storico risalente ai primi del 1500;
- è stato assegnato al Doc.Bi. (Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese) un contributo complessivo di L. 185.000.000.=, così utilizzabile: L. 150.000.000.= per ulteriori interventi di recupero e rifunionalizzazione della "Fabbrica della Ruota", importante testimonianza di archeologia industriale e L. 35.000.000.= per contributo di funzionamento del Centro e per altre iniziative di restauro;
- è stato destinato un contributo complessivo di L. 60.000.000.= per il restauro dei tetti della chiesa e l'installazione di apposita segnaletica presso il Santuario di S. Giovanni Battista in Campiglia Cervo, nonché ulteriori contributi di L. 80.000.000.= per interventi urgenti di recupero del Santuario della Brughiera in Trivero, altri importanti luoghi di culto e punti di riferimento per la cristianità biellese;
- è stato destinato un ulteriore contributo di L. 20.000.000.= (in aggiunta ai 60 milioni già deliberati negli anni precedenti) per interventi di ripristino delle strutture architettoniche del Protomonastero di S. Chiara in Assisi, danneggiate dal terremoto dell'autunno 1997, secondo impegni con l'ACRI;
- sono stati stanziati contributi per L. 100.000.000.= (in aggiunta ai 50.000.000.= erogati l'anno precedente) per contribuire all'allestimento della "Passione di Sordevolo", antica e storica rappresentazione sacra con cadenza quinquennale che nel 2000 è coincisa con l'anno giubilare;
- sono stati destinati L. 30.000.000.= per interventi di manutenzione straordinaria del Santuario della Madonna delle Grazie in Banchette di Bioglio, edificio cinquecentesco, sede dapprima della Congregazione dei Barnabiti e poi di un istituto Biopedagogico gestito dalle Suore della Congregazione di Maria Consolatrice e L. 25.000.000.= per recupero locali nel seminterrato dell'O.P. Ospizio di Graglia, altro importante Santuario biellese;
- sono state elargite L. 75.000.000.= complessive (in aggiunta ai 65 milioni già deliberati negli anni pre-

cedenti) alla Diocesi di Biella per l'installazione di idonei impianti antifurto presso le chiese, a protezione delle opere d'arte e degli arredi sacri che, recentemente, sono stati presi di mira da ladri e vandali;

- è stato assegnato un ulteriore contributo di L. 20.000.000.= per la prosecuzione degli interventi di conservazione del complesso architettonico della "Trappa" di Sordevolo, sede, tra il Settecento e l'Ottocento, di una congregazione di frati trappisti.

L'edificio, per tipologia costruttiva, epoca dell'edificazione e caratteristiche della produzione che vi si svolgeva, oltre a costituire uno dei capisaldi dell'archeologia industriale biellese, testimonia la prima fase dell'industria tessile, strettamente legata al mondo contadino ed alla realtà particolare del territorio montano: intreccio di natura e artificio, frutto di una cultura fatta di scambi e relazioni con altre valli alpine, ma soprattutto segnato da una dura lotta per la sopravvivenza;

- sono stati erogati contributi di L. 33.000.000.= per lavori di restauro e sistemazione esterna dell'edificio storico del Seminario Vescovile di Biella e per la rilegatura delle riviste della biblioteca ivi collocata;
- sono stati assegnati contributi per la schedatura di fondi librari e periodici e di funzionamento al Centro Documentazione Sindacale e Biblioteca della Camera del Lavoro di Biella (L. 40.000.000.=) e al C.E.S.M.E.O. (Centro Europeo di Studi sul Medio ed Estremo Oriente) di Torino (L. 30.000.000.=);
- sono state organizzate, d'intesa con altri enti promotori locali, le manifestazioni "Intraprendere 2000" e "Fiera del Libro", prestigiose esposizioni fieristiche e culturali che si sono tenute, oltre che in ambito locale, presso il Lingotto di Torino e "Promozione del distretto Industriale Biellese", comportanti un onere per la Fondazione di complessive L. 65.000.000.;
- è stato assegnato al Comune di Biella un contributo complessivo di L. 160.000.000.= per l'organizzazione di manifestazioni e/o iniziative culturali, sociali e di recupero di edifici di interesse storico-artistico.

Assistenza e beneficenza

- La Fondazione è intervenuta, mediante erogazione di un contributo complessivo di L. 130 milioni, nel progetto di trasformazione della Casa di Riposo "Cerino Zegna" di Occhieppo, in struttura per anziani non autosufficienti e nei progetti di ristrutturazione dell'Istituto Belletti Bona di Biella e OASI di Biella Chiavazza, altre case di riposo convenzionate con la Regione Piemonte;
 - è stato assegnato un contributo complessivo di L. 80.000.000.= alla Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo di Biella per l'attività di assistenza;
 - d'intesa con i Comuni, le Comunità Montane, le Aziende Sanitarie locali e i Consorzi preposti al servizio socio-assistenziale, sono stati organizzati, per una spesa di L. 64.000.000.= circa a carico della Fondazione, soggiorni estivi presso colonie marine, campeggi montani e/o altre adeguate analoghe strutture, destinati a bambini di età compresa fra i 6 ed i 12 anni, appartenenti a nuclei familiari particolarmente disagiati o a rischio;
 - sono stati sostenuti, tramite un ulteriore contributo di L. 50.000.000.=, il progetto di costruzione di una comunità alloggio per disabili avviato dall'Associazione Handicappati Valsessera di Pray Biellese e, con un contributo di L. 50.000.000.=, il progetto "Insieme a casa", sviluppato dal Consorzio socio-assistenziale CISSABO di Cossato per un'assistenza domiciliare a favore di anziani ultrasessantacinquenni;
 - sono stati assegnati L. 40.000.000.= alla locale A.N.F.F.A.S. (che segue e assiste con laboratori artigianali circa 80 portatori di handicap) per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di handicappati;
- oltre ai ripetuti interventi annuali nei progetti di ristrutturazione, di adeguamento alle nuove normative di sicurezza e di acquisto di attrezzature delle diverse case di riposo della zona biellese, comportanti l'erogazione di contributi per complessive L. 426.000.000.= circa.

Istruzione

- Sono state corrisposte, a stato avanzamento lavori, complessivamente L. 7.116.545.702.= alla Città degli Studi di Biella, in conto aumento di capitale, per la costruzione della 1° Palazzina Universitaria, che, unitamente ai 2,2 miliardi stanziati negli anni precedenti, hanno portato a circa 9,3 miliardi l'impegno della Fondazione per la costruzione del fabbricato.

All'interno del complesso di Città Studi, la cittadella universitaria, realizzata nella parte scolastica interamente grazie alla Fondazione ed inaugurata nell'ottobre 2000, rappresenta un importante traguardo della Città di Biella e del Biellese e concorre a conferirle una rinomanza degna della fama che il distretto tessile biellese può vantare nel mondo.

- Il progetto, firmato da Gae Aulenti, è composto da ampi spazi formativi (sei aule da 60 posti, una sala studio da 90 posti, un'aula magna da 108 posti, sei aule da 42 posti), è stato realizzato in un tempo record di 361 giorni ed ospita il Politecnico di Torino, la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino, corsi triennali delle facoltà di lettere e filosofia e di scienze politiche dell'Università di Torino;
- è stato accantonato un primo importo di L. 1 miliardo per intervenire nel progetto di ristrutturazione del complesso immobiliare di Texilia (Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile), destinato ad ospitare l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "G. Ferraris" di Biella all'interno di Città Studi;
- sono stati destinati L. 185.000.000.= circa per il funzionamento, presso la Città degli Studi, dei corsi universitari di Biella (Diploma in servizio sociale e in operatore per i beni culturali) e di Vercelli;
- è stata sostenuta finanziariamente, mediante erogazione di un contributo complessivo di L. 140.000.000.=, una comunità alloggio educativa che ha ospitato, per tutta la durata dell'anno scolastico, alcuni bambini delle scuole elementari e medie appartenenti a nuclei familiari in particolare stato di disagio socio-economico;
- la Fondazione ha contribuito al progetto di completamento dell'informatizzazione e delle attrezzature degli istituti: Professionale per l'Industria e l'Artigianato, Alberghiero di Trivero e Salesiano di Vigliano, mediante erogazione di circa L. 151.000.000.=;
- sono stati assegnati a n. 8 Comuni contributi per l'acquisto di scuolabus per complessive L. 195.000.000.= secondo un programma pluriennale;
- sono stati erogati contributi di L. 183.000.000.= complessivi per l'effettuazione di ristrutturazioni interne ed esterne di asili e scuole elementari e medie inferiori del Biellese;
- la Fondazione ha aderito all'iniziativa posta in essere dalla Biverbanca "Scuol@web-Didactic@" consistente nella possibilità per gli studenti delle scuole inferiori e superiori di accedere gratuitamente, tramite internet, a programmi scolastici interattivi e multimediali in linea con quelli ministeriali, comportante una spesa di L. 21.000.000.= circa;
- oltre ai consueti interventi a favore delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per la realizzazione dei diversi progetti contemplati dall'autonomia scolastica, comportanti l'assegnazione di contributi per complessive L. 325.000.000.= circa.

Ricerca scientifica

- È stato assegnato l'importo complessivo di L. 98.800.000.= per partecipare all'iniziativa dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, di sostegno del Centro di Ricerca sul Cancro di Candiolo;
- è stato stanziato l'importo di L. 25.000.000.= per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di giovani laureati, da usufruirsi presso l'Istituto di Ricerche e Sperimentazione Laniera "O. Rivetti" di Biella (del Consiglio Nazionale delle Ricerche);

- si è contribuito, mediante assegnazione di un contributo di L. 50.000.000.= al Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori di Biella, alla realizzazione del progetto SENDO, che prevede la creazione di una unità operativa di ricerca traslazionale e clinica nel dipartimento di oncologia dell'Ospedale di Biella.

Sanità

- È stato effettuato il 3° accantonamento di L. 3.000.000.000.= (in totale fino a 8 miliardi) destinato alla costruzione del Nuovo Ospedale di Biella, progetto che impegna da tre anni e impegnerà ancora di più la Fondazione per i prossimi esercizi.
Trattasi del più importante e significativo intervento della Fondazione a sostegno della collettività biellese. Da molti anni, infatti, è urgente e sentita la necessità di un Ospedale nuovo, moderno e in grado di assicurare il massimo di cure e di specializzazioni, dislocato in una zona adatta e facilmente raggiungibile, a favore dei quasi 200.000 abitanti della provincia di Biella.
All'impegno della Regione, che nel novembre 2000 ha assegnato 135 miliardi, approvando contemporaneamente il progetto esecutivo, all'A.S.L. 12 si è quindi affiancata la Fondazione che, oltre alla disponibilità iniziale di complessivi 29 miliardi, si è espressa a favore di un intervento aggiuntivo di L. 10 miliardi, nei limiti delle future possibilità di bilancio, per consentire l'acquisto di attrezzature per il nuovo presidio ospedaliero;
- è stato destinato l'importo complessivo di L. 98.800.000.= per aderire all'iniziativa dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di informatizzazione degli ambulatori medici del Piemonte;
- sono stati erogati, al Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori di Biella, complessive L. 70.000.000.=, di cui L. 55.000.000.= per l'assistenza domiciliare a pazienti oncologici e L. 15.000.000.= per l'istituzione di una borsa di studio per specializzazione in oncologia;
- è stato assegnato un contributo di L. 30.000.000.= alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Biella, per la realizzazione, presso una struttura socio-sanitaria locale, di un hospice per malati terminali;
- è stato erogato un contributo di L. 50.000.000.= al Comune di Mezzana Mortigliengo per lavori di completamento della residenza sanitaria per persone non autosufficienti.

Altre finalità pubbliche e di utilità sociale

- È stato erogato un contributo di L. 25.000.000.= per il completamento dell'informatizzazione degli uffici dell'Azienda Territoriale Casa di Biella (ex IACP);
- sono stati assegnati contributi alla Pallacanestro Biella di L. 35.000.000.= e all'Associazione Sportiva Libertas Biella di L. 38.000.000.= per lo svolgimento dell'attività del settore giovanile;
- sono stati stanziati L. 250.000.000.= per il programma di potenziamento dei servizi ferroviari di collegamento della zona biellese, posto in atto dalla Provincia di Biella e che prevede la ristrutturazione completa e rimessa in uso di n. 6 automotrici;
- si è contribuito all'informatizzazione della Questura e del Comando Provinciale Carabinieri di Biella, tramite acquisto di hardware e software per complessive L. 71.000.000.=; oltre a numerosi contributi assegnati ai vari Comuni per adeguamenti di sistemi informatici, acquisto di automezzi, realizzazione di strutture sportivo-ricreative, per complessive L. 175.000.000.= circa.
sono state infine sottoscritte azioni, nell'ambito degli aumenti di capitale, delle società partecipate Biella Intraprendere e Funivie Oropa, per complessive L. 383.159.760.=.

La Fondazione è poi intervenuta, ospitando a proprie spese per un ammontare di L. 18.712.400.=, nella sala convegni della Biverbanca circa 40 manifestazioni di carattere culturale e scientifico, organizzate da Enti e Associazioni operanti nei settori di pertinenza della Fondazione.

Nell'ambito degli interventi testè illustrati, in presenza di progetti qualificanti, la Fondazione svolge sovente un'azione determinante per la loro realizzazione ovvero, ancorchè non assicuri la totale copertura degli oneri finanziari, è motivo di stimolo e di avvio per una più ampia aggregazione di forza con altri partners, sia pubblici che privati. Detti progetti cosiddetti "propri", da ricomprendere fra gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione, si possono sinteticamente elencare:

- restauri dei Santuari di Oropa, di Graglia, di S. Giovanni Battista in Campiglia Cervo, della Brughiera, di Banchette e del complesso architettonico della Trappa;
- recupero della Fabbrica della Ruota, collegato all'opera del Doc.Bi. (Centro di Documentazione e Tutela della Cultura Biellese);
- soggiorni estivi di bambini disagiati;
- sostegno a comunità alloggio;
- funzionamento dei corsi universitari presso Città Studi;
- informatizzazione istituti scolastici;
- progetto assistenza domiciliare a ultrasessantacinquenni;
- acquisto pulmino per trasporto handicappati;
- istituzione di borse di studio,

per circa L. 2.300 milioni, come sopra già dettagliatamente esposti.

Gli altri interventi e/o progetti principali descritti sono da considerarsi finanziati insieme ad altri soggetti. Relativamente alle iniziative pluriennali, particolare rilievo viene dato ai seguenti progetti finanziati direttamente dalla Fondazione, anch'essi sopra dettagliati e per i quali sono state effettuate opportune analisi e valutazioni dell'utilità sociale dell'intervento:

- la costruzione della 1° Palazzina per l'Università che, iniziata nel 1999, è terminata nell'autunno 2000 ed ha comportato a carico della Fondazione, un esborso a tutt'oggi di complessive L. 9.293.210.062.= (di cui L. 7.116.545.702.= erogate nel corso dell'esercizio 1999/2000), a fronte di sottoscrizione di quote di capitale sociale.

Gli attuali (e futuri) impegni di erogazione valorizzati in bilancio – conti d'ordine per un ammontare complessivo di L. 41.500 milioni sono costituiti da:

- 1) l'impegno per la costruzione del Nuovo Ospedale di Biella, che comporterà per la Fondazione un esborso totale di circa 40 miliardi in un ampio arco pluriennale (di cui 8 miliardi già accantonati). Il progetto esecutivo, il cui costo complessivo si attesterà intorno ai 296 miliardi circa, è stato ormai presentato e, a breve, dovrebbero partire le gare di appalto. Trattasi del più importante e significativo intervento della Fondazione a sostegno della collettività biellese: da molti anni, infatti, è emersa la necessità di un Ospedale nuovo, moderno, accogliente, in grado di assicurare il massimo di comfort e di cure e di razionalizzare gli spazi utilizzabili per le attività assistenziali, dislocato in una zona periferica facilmente raggiungibile;
- 2) la ristrutturazione del complesso immobiliare di Texilia, società a suo tempo istituita dalla Regione Piemonte con gli Enti locali e privati, con scopi essenzialmente di istruzione professionale, che sarà destinato ad ospitare l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "G. Ferraris" di Biella e che impegnerà la Fondazione con l'erogazione di contributi, a stato avanzamento lavori, per complessivi 5,5 miliardi (di cui 1 miliardo già accantonato);
- 3) la costruzione della 2° Palazzina Universitaria a completamento del progetto iniziato con l'edificazione del primo lotto di cui si è fatto cenno, per un ammontare di ca. L. 5 miliardi.

Per quanto concerne i criteri generali di individuazione e selezione dei progetti, la Fondazione prende in considerazione iniziative per le quali si possono individuare contenuti, soggetti coinvolti, beneficiari ed obiettivi che si intendono raggiungere, nonché risorse e tempi necessari per la loro realizzazione e che siano coerenti con le linee espresse dall'Organo di Indirizzo sulla base dello Statuto.

Aspetti partecipativi

La Fondazione non esercita allo stato attuale attività in imprese strumentali di cui all'art. 1 co.1 lett. h) del D.Lgs. 153/99.

La Fondazione partecipa in alcune società ed enti strumentali e in società non strumentali, con quote di minoranza, per il cui dettaglio si rimanda all'allegato alla nota integrativa.

L'attività degli enti e delle società strumentali è la seguente:

Città degli Studi Spa

La società ha per oggetto l'acquisizione dei terreni occorrenti per la realizzazione della "Città degli Studi Tessili" di Biella. Essa ha altresì lo scopo di promuovere la costituzione e di curare il funzionamento nel Biellese di una Città degli Studi Tessili che favorisca e sviluppi gli studi scientifici e tecnici, la ricerca pura e applicata, l'esecuzione di analisi merceologiche, la preparazione ed il perfezionamento dei giovani, anche in vista del loro possibile inserimento nella attività industriale e commerciale; ed in generale il progresso dell'istruzione teorica e pratica, con particolare riferimento al settore tessile, mediante corsi di insegnamento, sperimentazioni, congressi di studio, svolgimento di indagini ed analisi di ogni genere, ed ogni altro opportuno mezzo, e così tra l'altro:

- a) provvedendo alla creazione ed al funzionamento di istituti e scuole industriali, commerciali e scientifiche ad ogni livello, da erigersi nel biellese anche mediante l'acquisizione degli immobili e/o la costruzione dei fabbricati, degli impianti, delle attrezzature e dotazioni necessarie ed opportune per il loro regolare esercizio;
- b) sussidiando a sua libera scelta e mettendo in condizioni di massima efficienza istituti e scuole industriali e commerciali esistenti o da erigersi nel Biellese, sia per quanto riguarda gli impianti sia per il normale esercizio;
- c) interessandosi al buon andamento didattico ed amministrativo degli Istituti e Scuole da essa creati o sussidiati e curandone lo sviluppo in correlazione coi bisogni dell'industria e del commercio con speciale riguardo a quelli della Regione Biellese;
- d) promuovendo l'istituzione di borse di studio o di perfezionamento o di altre forme di sussidio e di aiuto a favore di allievi, ex allievi, insegnanti degli Istituti e Scuole di cui sopra e favorendo l'istituzione di convitti e pensionati per allievi e docenti;
- e) curando la provvista ed il miglioramento del materiale scientifico e didattico dei gabinetti scientifici e laboratori e degli impianti in genere;
- f) interessandosi a tutte le iniziative riguardanti l'istruzione e la cultura industriale e commerciale che siano sorte e che possano sorgere nella Regione Biellese.

Texilia Spa

La società ha per oggetto:

- l'istruzione e la formazione professionale di ogni ordine e grado;
- la formazione e l'aggiornamento dei formatori;
- l'orientamento professionale;
- la ricerca applicata;
- il trasferimento delle tecnologie;
- la divulgazione scientifica dei risultati delle ricerche e degli studi;
- la gestione di progetti di finanziamento regionale, nazionale, comunitario o di altri enti ed organismi locali, nazionali o internazionali.

A.T.L. Biella

Il Consorzio si propone di organizzare a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati ed in particolare:

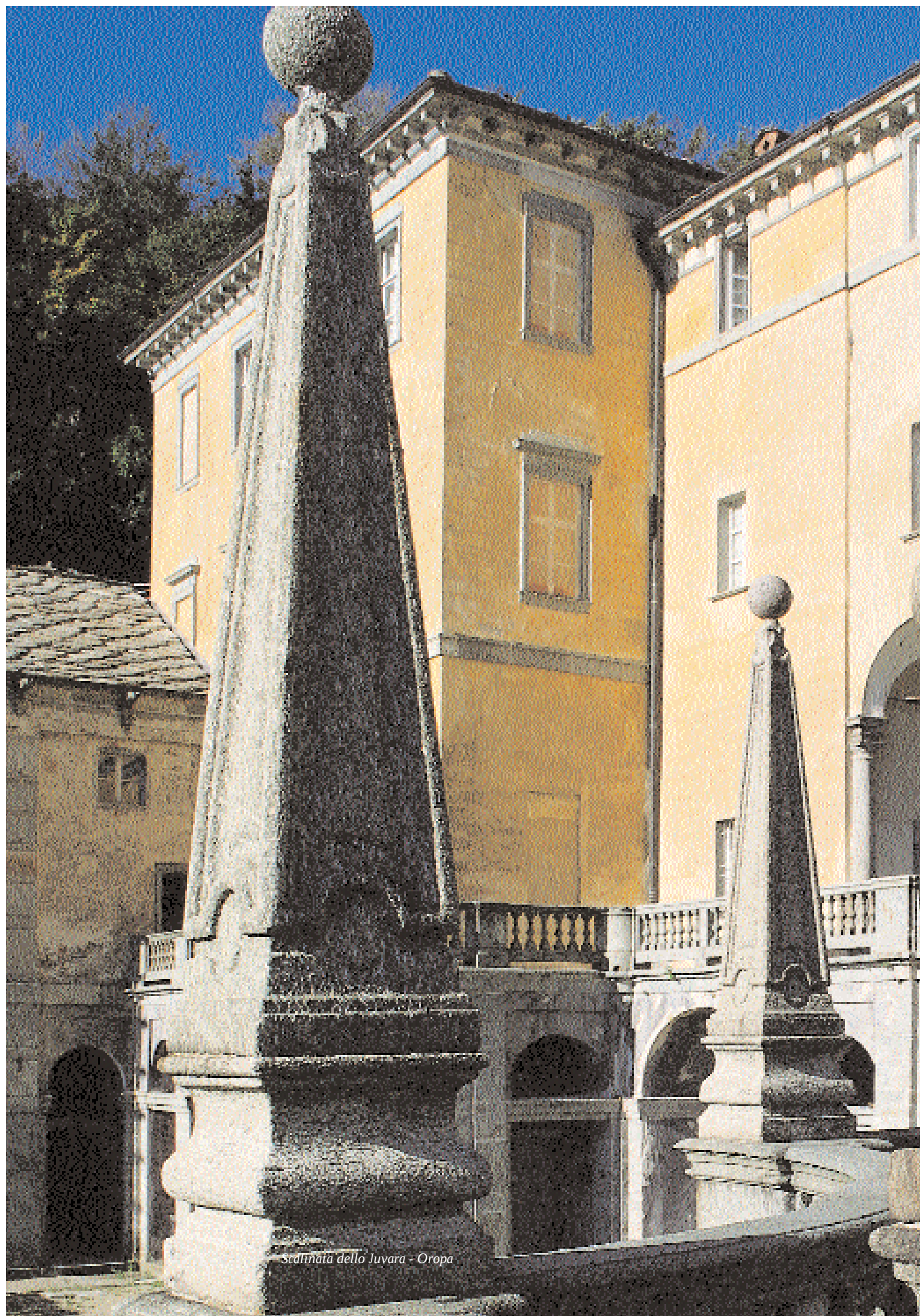
- a) raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica e raccordandosi in un'ottica di sistema all'Agenzia per la promozione turistica regionale;
- b) fornisce assistenza ai turisti, comprese la prenotazione di servizi di intrattenimento e di svago e l'attività di tutela del consumatore turistico;
- c) promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed iniziative dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno;
- d) sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità turistica.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto si sottopone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio chiuso al 31/12/2000, di seguito trascritto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatti in ottemperanza all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro 19/4/2001.

L'Organo di Indirizzo, visto lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, vista altresì la relazione del Collegio Sindacale, approva all'unanimità i documenti suddetti, disponendo che i medesimi rimangano depositati presso la sede della Fondazione a disposizione di chiunque voglia prenderne visione ed estrarne copia e disponendo altresì che vengano trasmessi al Ministero del Tesoro nei termini previsti.

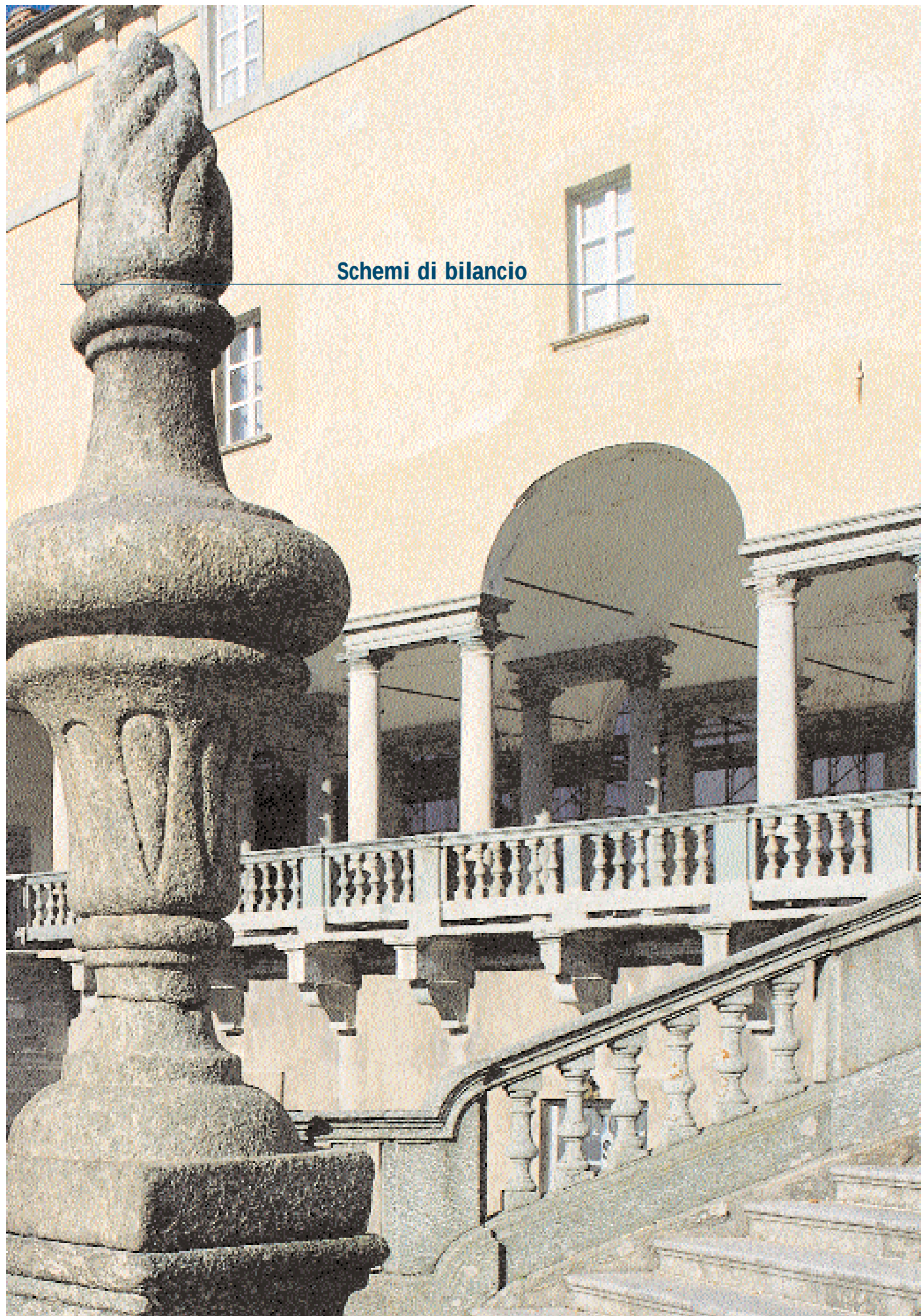
Sacra rappresentazione, Istituto Belletti Bona - Biella





sedimenti dello Juvara - Oropa

Schemi di bilancio



Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

Attivo	31-dic-00		30-set-99	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali:		5.244.667.250		4.916.444.154
(a) beni immobili	4.925.947.239		4.696.746.227	
di cui:				
- <i>beni immobili strumentali</i>	4.925.947.239		4.696.746.227	
(b) beni mobili d'arte	133.988.000		78.788.000	
(c) beni mobili strumentali	184.732.011		140.909.927	
2. Immobilizzazioni finanziarie:		103.712.255.572		138.282.994.141
(a) partecipazioni in società strumentali	3		3	
(b) altre partecipazioni	103.712.255.569		138.282.994.138	
3. Strumenti finanziari non immobilizzati:		283.716.675.474		210.010.944.814
(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	283.716.675.474		210.010.944.814	
4. Crediti		1.296.221.478		356.978
di cui:				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.222.318.500		0	
5. Disponibilità liquide		10.486.020.984		3.765.812.312
7. Ratei e risconti attivi		7.963.945		25.067.760
Totale dell'attivo		404.463.804.703		357.001.620.159

Stato patrimoniale

Passivo	31-dic-00		30-set-99	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
1. Patrimonio netto:		385.158.757.084		340.422.532.996
(a) fondo di dotazione	240.795.216.648		240.795.216.648	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	140.846.326.170		99.627.316.348	
(d) riserva obbligatoria	3.517.214.266		0	
2. Fondi per l'attività d'istituto:		4.201.856.914		4.121.929.495
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.201.856.914		4.121.929.495	
3. Fondi per rischi e oneri		1.221.255.000		0
5. Erogazioni deliberate:		11.251.247.351		7.198.604.903
(a) nei settori rilevanti	10.551.347.351		7.067.404.903	
(b) negli altri settori statutari	699.900.000		131.200.000	
6. Fondo per il volontariato		2.477.578.932		2.042.634.134
7. Debiti		112.241.422		92.706.231
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	112.241.422		92.706.231	
8. Ratei e risconti passivi		40.868.000		3.123.212.400
Totale del passivo		404.463.804.703		357.001.620.159

Conti d'ordine

Denominazione	31-dic-00		30-set-99	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Impegni di erogazione		41.500.000.000		0
Rischi		862.579.000		862.579.000
Altri conti d'ordine		90.450.018.551		110.043.561.940

Conto economico

Voci	31-dic-00	
	Parziale	Totale
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		17.862.265.957
2. Dividendi e proventi assimilati:		6.869.855.220
(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	6.869.855.220	
3. Interessi e proventi assimilati:		874.596.895
(b) da strumenti finanziari non immobilizzati	861.775.403	
(c) da crediti e disponibilità liquide	12.821.492	
9. Altri proventi:		1.418.947.864
10. Oneri:		-2.214.091.578
(a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-291.997.917	
(c) per consulenti e collaboratori esterni	-480.505.040	
(d) per servizi di gestione del patrimonio	-729.783.241	
(f) commissioni di negoziazione	-422.755.598	
(g) ammortamenti	-100.342.959	
(i) altri oneri	-188.706.823	
13. Imposte		-1.363.479.250
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		23.448.095.108
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria		-3.517.214.266
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		-19.197.853.310
(a) nei settori rilevanti	-16.881.693.550	
(b) negli altri settori statutari	-2.316.159.760	
16. Accantonamenti al fondo per il volontariato		-664.362.695
17. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-68.664.837
(a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-68.664.837	
Avanzo (disavanzo) residuo		0

Parco della Burcina, Pollone
fioritura dei rododendri





Palazzina Universitaria - Città degli Studi di Biella

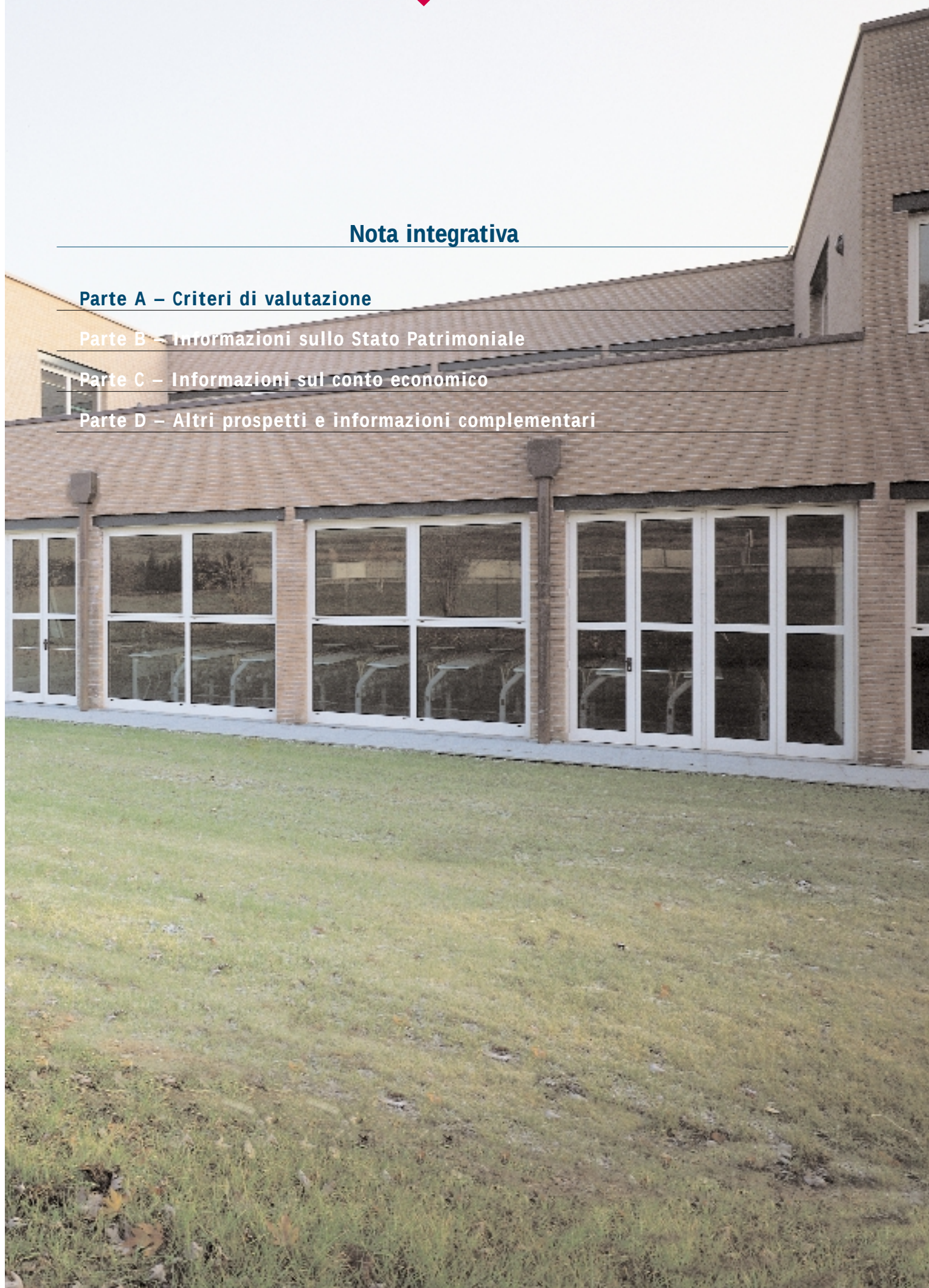
Nota integrativa

Parte A – Criteri di valutazione

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte D – Altri prospetti e informazioni complementari



Parte A – Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Le valutazioni sono fatte secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio al 31/12/2000.

Disponibilità liquide

Sono contabilizzate al valore nominale.

Crediti e debiti

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzati al valore risultante dagli estratti conti redatti dai gestori al 31/12/2000.

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale.

Partecipazioni

La partecipazione nella società conferitaria Biverbanca S.p.A., costituita da n. 7.806.654 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, è valutata al valore di libro rilevato all'atto del conferimento dell'azienda bancaria; le partecipazioni "per interventi istituzionali" sono completamente ammortizzate.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati. Nel presente esercizio, onde adeguarsi al citato criterio, sono stati contabilizzati in conto economico due dividendi Biverbanca: quello di competenza e quello pregresso.

Mobili e immobili

Le opere d'arte sono valutate al costo d'acquisto.

L'arredamento, gli impianti, le macchine d'ufficio e le altre costruzioni leggere sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli immobili sono valutati al costo d'acquisto. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono stati imputati direttamente al conto economico dell'esercizio. L'ammortamento, determinato in base all'aliquota del 3%, è stato applicato unicamente all'immobile di Via Caraccio 2 in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

Fondi rischi e oneri: fondo imposte e tasse

Rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base al calcolo dell'onere fiscale relativo all'esercizio corrente.

Riclassificazioni operate in ottemperanza alle istruzioni del Ministero del Tesoro impartite con l'Atto di Indirizzo del 19/4/2001

Per la redazione del presente bilancio sono state operate le seguenti riclassificazioni su quello già approvato in data 11/4/2001:

- La voce 2. Immobilizzazioni finanziarie raggruppa le partecipazioni della Fondazione distinguendole fra quelle “in società strumentali” e “altre”. La partecipazione Biverbanca S.p.A. È classificata fra le “altre”, mentre quelle che, nei bilanci scorsi, erano definite “per interventi istituzionali” sono ripartite fra le due categorie a seconda degli scopi perseguiti. Il loro valore è stato ridotto a una lira per effetto della svalutazione operata in un precedente esercizio tramite l'appostazione nel passivo di un fondo specifico che viene pertanto eliminato.
- La voce 4. Crediti si riduce di L. 507.065.000 per effetto della compensazione di un credito d'imposta verso l'Erario con il relativo fondo del passivo, costituito in via prudenziale nell'esercizio 96/97 in attesa dell'effettivo incasso del credito e della sua conseguente rilevazione in conto economico. Il credito suddetto è iscritto nei conti d'ordine per mantenerne memoria.
- Nel comparto dei “Conti d'ordine” trovano destinazione:
 - gli impegni di erogazione, rilevati per la prima volta in bilancio;
 - alla voce Rischi, l'importo massimo esigibile dall'Erario in relazione all'avviso di accertamento notificati per la dichiarazione dei redditi dell'esercizio 92/93;
 - alla voce Altri conti d'ordine, il valore nominale delle quote/azioni detenute nel dossier delle partecipazioni e i crediti d'imposta in linea capitale.
- Nel patrimonio netto, al fondo di dotazione sono confluiti i saldi al 30/9/99, data di chiusura dell'esercizio precedente, del “Fondo di integrità patrimoniale” e delle “Altre riserve”. Rimane appostata a voce propria la Riserva da plusvalenze.
- I vecchi fondi denominati “Fondo per futuri oneri gestionali”, “Fondo oscillazione rendimenti” e “Fondo destinazione a scopi statutari per finalità istituzionali: da attribuire” convergono nel nuovo fondo denominato “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” (voce 2 a).
- Il fondo imposte e tasse è rappresentato in bilancio alla voce 3. Fondi per rischi e oneri.
- Il saldo del “Fondo destinazione a scopi statutari per finalità istituzionali: attribuito” è trasferito nel nuovo bilancio alla voce 5. Erogazioni deliberate, suddivise queste ultime tra i settori rilevanti e gli altri settori statutari.

Per opportunità di confronto analoghe riclassificazioni sono state operate per le corrispondenti voci dello stato patrimoniale relative all'esercizio precedente.

Il conto economico, a sua volta, è stato assoggettato alle riclassificazioni seguenti:

- Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.
- Gli “Altri proventi” comprendono principalmente i fitti attivi e il credito d'imposta sui dividendi opportunamente rettificato.
- La voce 10. Oneri comprende anche le commissioni di negoziazione alle quali non era stata data evidenza nel primo bilancio approvato.
- Le imposte e tasse non ricomprendono più la ritenuta d'imposta sul capital gain.

Non comparabilità

La diversa durata dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 rispetto all'esercizio precedente rende non comparabili le voci del conto economico.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1. Immobilizzazioni materiali

a) beni immobili **L. 4.925.947.239**

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori che hanno interessato le sistemazioni del piano seminterrato, degli esterni nonché la recinzione della nuova sede della Fondazione, ex Villa Vaciago-Poma. Le spese sostenute, pari a 348 milioni, sono state per la maggior parte capitalizzate.

	<i>Immobile di Via Caraccio</i>	<i>Ex Villa Vaciago-Poma</i>	<i>Quota Teatro Sociale Biella</i>
Saldo al 30/9/99	2.868.701.418	1.815.173.042	12.871.767
+ spese manutenz. capitalizzate	0	315.262.055	
- ammortamento dell'esercizio	-86.061.043		
Saldo al 31/12/00	2.782.640.375	2.130.435.097	12.871.767

b) beni mobili d'arte **L. 133.988.000**

Fanno principalmente parte dell'aggregato n. 2 dipinti del pittore biellese Giuseppe Bozzalla, una tela raffigurante la Madonna di Oropa, opera di un pittore biellese del XVII secolo, l'archivio fotografico Minoli che documenta le trasformazioni avvenute nel Biellese nel corso di 40 anni di storia mediante circa 14.300 fotografie scattate dall'aereo.

È stato recentemente acquisito un calco in gesso del 1968 raffigurante la Madonna, opera dello scultore biellese Francesco Barbera detto "Sandrun", da cui sono state realizzate due statue in bronzo: la prima è stata sistemata nella sede stessa della Fondazione mentre la seconda è stata posata in un sito appositamente attrezzato delle Alpi Biellesi. Le spese di fusione e gli oneri accessori ammontano a L. 54.000.000.

Saldo al 30/9/99	L.	78.788.000
+ acquisizioni dell'esercizio	L.	54.000.000
+ giro da voce arredamento	L.	1.200.000
Saldo al 31/12/00	L.	133.988.000

c) beni mobili strumentali **L. 184.732.011**

Durante l'esercizio è proseguito l'acquisto di arredamenti, macchine e attrezzature per la nuova Sede della Fondazione. Si è provveduto anche all'installazione di un impianto telefonico e di cablaggio nonché di un impianto di allarme, entrato in funzione all'inizio del 2001. Sempre nell'ambito dei lavori di sistemazione della nuova Sede della Fondazione, si è reso necessario lo smantellamento della vecchia cabina Enel in muratura e il conseguente acquisto di un prefabbricato adibito allo stesso uso.

La movimentazione delle sottovoci è la seguente:

	<i>Arredamento e macchine</i>	<i>Impianti allarme e telefonici</i>	<i>Prefabbricati</i>
Saldo al 30/9/99	140.909.927	0	0
+ acquisizioni dell'esercizio	18.012.000	24.240.000	17.052.000
- giro a beni mobili d'arte	- 1.200.000	0	0
- ammortamento dell'esercizio	-11.269.316	-2.160.000	-852.600
Saldo al 31/12/00	146.452.611	22.080.000	16.199.400

2. Immobilizzazioni finanziarie

La nuova impostazione di bilancio classifica le partecipazioni tra:

a) partecipazioni in società strumentali **L. 3**

b) altre partecipazioni **L. 103.712.255.569**

a seconda che la società o l'ente abbia o meno per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione.

Nel rimandare alla parte D della presente nota integrativa per altre informazioni riguardanti le singole partecipate, si pone ora l'attenzione alle operazioni effettuate nell'esercizio.

In data 29/10/99 è avvenuta la dismissione della terza tranche di azioni (15%) da parte della Fondazione alla Banca Commerciale Italiana Spa. Dopo la cessione delle n. 2.602.217 azioni, la percentuale d'interesse nella banca conferitaria è passata dal 44,29% al 33,22%. Le azioni residue ammontano a n. 7.806.654.

L'incasso è stato di L. 75.789.748.391 a fronte di un valore di libro pari a L. 34.570.738.569 e facendo quindi registrare una plusvalenza di L. 41.219.009.822, girata all'apposita Riserva patrimoniale.

Con la vendita della terza tranche si è portato a compimento il contratto sottoscritto dalle parti in data 30/1/97, per quanto concerne la cessione delle quote azionarie.

Saldo al 30/9/99	L. 138.282.994.133
- cessione n. 2.602.217 azioni	L. - 34.570.738.569
Saldo al 31/12/00	L. 103.712.255.564

Per le partecipazioni in società diverse dalla Biverbanca S.p.A., tutte completamente ammortizzate e valorizzate in bilancio a una lira, le variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- sottoscrizione di n. 12.804.430 azioni della CITTÀ STUDI SPA per un esborso di L. 7.116.545.702;
- sottoscrizione di n. 714.284 azioni della FUNIVIE OROPA SPA per un esborso di L. 249.999.600;
- sottoscrizione di n. 277.417 azioni di BIELLA INTRAPRENDERE SPA per un esborso di L. 133.160.160.

Saldo al 30/9/99 - società strumentali	L. 3
+ acquisti	L. 7.249.705.862
- svalutazione (con contestuale utilizzo fondi per l'attività d'istituto)	L. - 7.249.705.862
Saldo al 31/12/00	L. 3

Saldo al 30/9/99 - società non strumentali	L.	5
+ acquisti	L.	249.999.600
- svalutazione (con contestuale utilizzo fondi per l'attività d'istituto)	L.	- 249.999.600
Saldo al 31/12/00	L.	5

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale **L. 283.716.675.474**

Nel corso dell'esercizio è avvenuta la cessione della terza ed ultima tranche di azioni Biverbanca S.p.A. alla Banca Commerciale Italiana che complessivamente possiede ora il 55% della società. I proventi incassati, pari a L. 75.789.748.391, sono stati, in massima parte, affidati in gestione a intermediari abilitati ai sensi del D.Lgs. 24/2/98 n. 58, banche e società d'intermediazione mobiliare di primaria importanza e serietà.

Durante l'esercizio sono state prelevate dalle gestioni circa L. 13 miliardi per far fronte a pagamenti vari, erogazioni e a sottoscrizioni di partecipazioni. A seguito di un processo di riorganizzazione interna al Gruppo, si è verificato il passaggio di gestione tra la Banca Commerciale Italiana e la Comit Asset Management Sim.

Alla data di chiusura del bilancio le gestioni presentano un valore finale di L. 283.716.675.474, sulla base delle quotazioni ufficiali rilevate dagli estratti conto trimestrali al 31/12/2000 dei singoli gestori. Si è adottato, come nei precedenti bilanci, il criterio della iscrizione al valore corrente al 31/12/2000 in quanto le erogazioni per finalità istituzionali vengono determinate sulla base degli incrementi che le gestioni patrimoniali tempo per tempo registrano.

Le informazioni disponibili sulle singole gestioni sono indicate nei prospetti sottoriportati:

<i>Composizione delle gestioni</i>		<i>Benchmark</i>	
Comit Asset Management Sgr:		Indice EFFAS 3M Euro	30%
- quote di fondi comuni di investimento	70.957.806.130	Indice JPMorgan Global	50%
- disponibilità liquide	- 705.228	Indice MSCI World PI	20%
Totale	70.957.100.902		100%
Biverbanca S.p.A.:			
- azioni e altri titoli di capitale	5.610.348.868	Indice EFFAS 3M Euro	41%
- obbligazioni e altri titoli di debito	16.814.412.076	Indice JPMorgan World	40%
- titoli di Stato	42.260.365.136	Indice Morgan Stanley World	19%
- quote di fondi comuni di investimento	24.904.021.084		
- disponibilità liquide	1.641.655.978		
Totale	91.230.803.142		100%
Ersel Sim:			
- quote di fondi comuni di investimento	33.216.079.755	Fideuram Obbligaz. Gen.	80%
- disponibilità liquide	1.084	Fideuram Azionar. Gen.	20%
Totale	33.216.080.839		100%
Symphonia Sgr:			
- azioni e altri titoli di capitale	2.185.287.140	Indice Comit Globale	9%
- obbligazioni e altri titoli di debito	1.968.457.197	Indice MSCI World	9%
- titoli di Stato	13.018.547.515	Indice JPMorgan Global Bond	25%
- disponibilità liquide	240.967.530	Indice MTS SPA BOT	57%
Totale	17.413.259.382		100%
Credit Suisse Asset Management Sim S.p.A.:		EURO MM	10%
- azioni e altri titoli di capitale	9.834.271.887	EURO GOV. BONDS	60%
- titoli di Stato	44.976.605.793	NON-EURO GOV. BONDS	10%
- quote di fondi comuni di investimento	11.942.377.047	MIB 30	10%
- disponibilità liquide	4.146.176.482	MSCI WORLD	10%
Totale	70.899.431.209		100%
<i>RIEPILOGO</i>		<i>PERCENTUALE</i>	
- azioni e altri titoli di capitale	17.629.907.895	6,21	
- obbligazioni e altri titoli di debito	18.782.869.273	6,62	
- titoli di Stato	100.255.518.444	35,34	
- quote di fondi comuni di investimento	141.020.284.016	49,70	
- disponibilità liquide	6.028.095.846	2,13	
Totale	283.716.675.474	100	

<i>Nome gestore</i>	<i>Valore di Bilancio all'1/10/1999</i>	<i>Valore di mercato all'1/10/1999</i>	<i>Conferimenti</i>
Banca Commerciale Italiana	41.057.763.513	41.057.763.513	25.000.000.000
Comit Asset Management Sgr	0	0	73.309.130.998
Biverbanca	81.703.442.137	81.703.442.137	5.000.000.000
Ersel Sim	25.932.895.666	25.932.895.666	5.000.000.000
Symphonya	20.162.911.907	20.162.911.907	10.000.000.000
Credit Suisse S.p.A.	56.639.902	56.639.902	0
Credit Suisse Asset Management Sim	41.097.291.689	41.097.291.689	25.000.000.000
	210.010.944.814	210.010.944.814	143.309.130.998

<i>Nome gestore</i>	<i>Risultato gestione al lordo imposte e commissioni</i>	<i>Risultato gestione al netto imposte e commissioni</i>
Banca Commerciale Italiana	7.335.164.743	7.186.616.990
Comit Asset Management Sgr	-2.277.292.359	-2.323.588.420
Biverbanca	4.991.226.283	4.527.361.005
Ersel Sim	2.360.121.719	2.262.346.319
Symphonya	494.210.713	250.347.478
Credit Suisse S.p.A.	4.504.226	4.504.226
Credit Suisse Asset Management Sim	5.204.296.825	4.802.139.520
	18.112.232.150	16.709.727.118
* vedi voce 1. del conto economico di bilancio		

<i>Prelievi</i>	<i>Commissioni gestione</i>	<i>Commissioni Negoziazione</i>	<i>Valore di bilancio al 31/12/2000</i>	<i>Valore di mercato al 31/12/2000</i>
73.309.130.998	103.578.677	1.810.993	0	0
0	46.296.061	0	70.957.100.902	70.957.100.902
0	230.366.974	197.669.106	91.230.803.142	91.230.803.142
0	97.775.400	0	33.216.080.839	33.216.080.839
13.000.000.003	93.186.305	150.676.930	17.413.259.382	17.413.259.382
61.144.128	0	0	0	0
0	158.579.824	72.598.569	70.899.431.209	70.899.431.209
86.370.275.129	729.783.241	422.755.598	283.716.675.474	283.716.675.474

*Risultato gestione
al netto imposte e al lordo commisioni **

7.292.006.660
- 2.277.292.359
4.955.397.085
2.360.121.719
494.210.713
4.504.226
5.033.317.913
17.862.265.957

4. Crediti

La voce comprende:

- il credito d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio per L. 1.218.137.000, che verrà integralmente utilizzato in dichiarazione a copertura delle imposte a debito da liquidare;
- il credito d'imposta per maggiori versamenti IRPEG effettuati nell'esercizio per L. 73.546.000;
- partite diverse per L. 4.538.478, di cui L. 4.181.500 esigibili entro l'esercizio successivo.

Come già accennato nei criteri di valutazione, il residuo credito d'imposta pari a L. 507.065.000, derivante dalla ritenuta d'acconto 10% subita sul dividendo Biverbanca incassato il 15/5/97 e per il quale è stato richiesto il rimborso, non appare più tra i crediti ma viene rilevato esclusivamente tra gli altri conti d'ordine in quanto già a suo tempo prudenzialmente rettificato dal relativo fondo del passivo.

Saldo al 30/9/99	L.	356.978
+ credito imposta sui dividendi (esigibile entro l'es. successivo)	L.	1.218.137.000
+ credito imposta Irpeg	L.	73.546.000
+ partite diverse	L.	4.181.500
Saldo al 31/12/00	L.	1.296.221.478

5. Disponibilità liquide

La voce raccoglie le disponibilità depositate sul c/c bancario acceso presso Biverbanca S.p.A. Il conto corrente ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Entrate:</i>		
- dividendo esercizio 99 partecipata Biverbanca	L.	3.747.193.920
- incasso per vendita terza tranche azioni Biverbanca	L.	75.789.748.391
- vendite di titoli per operazioni di P/T	L.	198.409.834.590
- prelievi da gestioni patrimoniali	L.	13.061.144.131
- interessi incassati su P/T, conto corrente e altri proventi	L.	1.139.884.534
Totale entrate	L.	292.147.805.566
<i>Uscite:</i>		
- erogazioni in beneficenza	L.	15.133.948.280
- acquisti di titoli per operazioni di P/T	L.	198.409.834.590
- conferimenti a gestioni patrimoniali	L.	70.000.000.000
- pagamenti diversi	L.	1.883.814.024
Totale uscite	L.	285.427.596.894
Saldo del conto al 30/09/1999	L.	3.765.812.312
Totale Entrate	L.	292.147.805.566
Totale Uscite	L.	285.427.596.894
Saldo del conto al 31/12/2000	L.	10.486.020.984

7. Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei attivi.

I risconti rappresentano gli importi non di competenza su:

- premio assicurazione infortuni amministratori e sindaci	L.	3.848.055
- premio globale fabbricati	L.	4.115.890
Totale risconti attivi	L.	7.963.945

Passivo

1. Patrimonio netto

a) fondo di dotazione

L. 240.795.216.648

Sulla base delle riclassificazioni operate in sede di bilancio, il fondo di dotazione, il cui saldo al 30/9/99 era di L. 232.061.549.167, ora risulta così composto:

Saldo al 30/9/99	L.	232.061.549.167
+ saldo fondo integrità patrimoniale	L.	6.248.382.000
+ saldo altre riserve	L.	2.485.285.473
+ residuo saldo fondo per interventi partecipativi a fini istituzionali	L.	8
Saldo al 31/12/00	L.	240.795.216.648

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

L. 140.846.326.170

La riserva accoglie le plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni dell'azienda bancaria Biverbanca S.p.A. alla Banca Commerciale Italiana S.p.A. La cessione del pacchetto di controllo (55%) è avvenuta in tre tranches: la prima in data 30/1/97 (20%), la seconda in data 11/12/98 (20%) e la terza il 29/10/99 (15%).

Saldo al 30/9/99	L.	99.627.316.348
+ plusvalenza su vendita terza tranche	L.	41.219.009.822
Saldo al 31/12/00	L.	140.846.326.170

d) riserva obbligatoria

L. 3.517.214.266

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, lett. C) del D.Lgs. 153/99, è determinata nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio che risulta pari a L. 23.448.095.108.

Saldo al 30/9/99	L.	0
+ accantonamento dell'esercizio	L.	3.517.214.266
Saldo al 31/12/00	L.	3.517.214.266

2. Fondi per l'attività d'istituto

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni **L. 4.201.856.914**

Il nuovo fondo previsto dall'Atto di indirizzo ha lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni, stabilizzandone il flusso, in un orizzonte temporale pluriennale.

Nel processo di riclassificazione delle varie poste del passivo, sono confluiti nella suddetta voce alcuni fondi che originariamente apparivano in maniera distinta in bilancio, come di seguito si evidenzia:

Saldo al 30/9/99	L.	0
+ saldo fondo oscillazione rendimenti	L.	3.500.000.000
+ saldo fondo per futuri oneri gestionali	L.	128.414.552
+ saldo fondo per finalità istituzionali:		
da attribuire	L.	573.442.362
Saldo al 31/12/00	L.	4.201.856.914

3. Fondi per rischi e oneri

La voce fa riferimento interamente al fondo imposte e tasse che rappresenta l'accantonamento delle imposte IRAP e IRPEG sul reddito dell'esercizio in base al calcolo dell'onere fiscale.

Saldo al 30/9/99	L.	0
+ acc.to dell'esercizio per I.R.A.P.	L.	3.118.000
+ acc.to dell'esercizio per I.R.P.E.G.	L.	1.218.137.000
Saldo al 31/12/00	L.	1.221.255.000

5. Erogazioni deliberate

a) nei settori rilevanti **L. 10.551.347.351**

b) negli altri settori statutari **L. 699.900.000**

Le poste, che complessivamente ammontano a L. 11.251.247.351, evidenziano le somme accantonate per effettuare erogazioni per le quali sia stata già assunta la delibera, ma il cui pagamento non abbia ancora avuto luogo. Gli stanziamenti maggiori riguardano per L. 8.000.000.000 il Nuovo Ospedale di Biella, la cui realizzazione non ha ancora avuto inizio e per L. 1.000.000.000 il progetto di trasferimento dell'I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris" di Biella in un fabbricato in corso di ristrutturazione.

Saldo al 30/9/99	L.	7.198.604.903
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	L.	19.197.853.310
- giro a fondi per l'attività d'istituto		
per risparmi su delibere	L.	- 11.262.582
- somme erogate	L.	- 15.133.948.280
Saldo al 31/12/00	L.	11.251.247.351

6. Fondo per il volontariato

La posta accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi e non ancora richiamate dal Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte.

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti, dei versamenti effettuati a valere sugli stessi e dei residui importi da versare:

<i>Esercizio</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Versamenti effettuati</i>	<i>Residui da versare</i>
25.07.92/30.09.93	12.514.960	12.514.960	0
01.10.93/30.09.94	114.342.283	114.342.283	0
01.10.94/30.09.95	415.075.614	415.075.614	0
01.10.95/30.09.96	21.275.564	0	21.275.564
01.10.96/30.09.97	506.475.462	0	506.475.462
01.10.97/30.09.98	872.674.023	0	872.674.023
01.10.98/30.09.99	412.791.188	0	412.791.188
01.10.99/31.12.00	664.362.695	0	664.362.695
Totali	3.019.511.789	541.932.857	2.477.578.932

La movimentazione del fondo è pertanto la seguente:

Saldo al 30/9/99	L.	2.042.634.134
+ accantonamento dell'esercizio	L.	664.362.695
- versamento residuo acc.to 94/95	L.	- 229.417.897
Saldo al 31/12/00	L.	2.477.578.932

7. Debiti

La voce evidenzia:

- Ritenute e imposte da riversare all'erario per L. 12.505.449;
- Fatture da liquidare per acquisto di beni e servizi nel periodo di competenza per L. 21.535.500;
- Commissioni di gestione relative al IV trimestre 2000 da riconoscere a gestori diversi per L. 57.147.673;
- Emolumenti da liquidare per L. 21.052.800.

Le suddette poste sono tutte esigibili entro l'esercizio successivo.

Saldo al 30/9/99	L.	92.706.231
- partite liquidate	L.	- 92.706.231
+ nuove partite	L.	112.241.422
Saldo al 31/12/00	L.	112.241.422

8. Ratei e risconti passivi

Tra i ratei trovano collocazione le quote di competenza delle spese bancarie per invio estratti conto titoli e delle imposte di bollo maturate e non ancora liquidate sugli stessi.

I risconti passivi si riferiscono interamente alla quota non di competenza dell'affitto dell'immobile di Via Caraccio dato in locazione all'Azienda Sanitaria n. 12.

Nel dettaglio:

Ratei passivi	L.	58.000
Risconti passivi	L.	40.810.000
Saldo al 31/12/00	L.	40.868.000

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Rilevati per la prima volta in bilancio, ammontano a L. 41.500.000.000 e sono dettagliati per esercizio nel "Bilancio di missione".

Rischi

In relazione all'avviso di accertamento notificatoci il 3/11/1998 per la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 1992/1993, si è ritenuto di evidenziare l'importo massimo esigibile dall'Erario (L. 862.579.000) nel caso in cui il ricorso, presentato il 30/12/1998, abbia esito negativo. Attualmente, dopo un esito favorevole in 1° grado, il contenzioso è approdato alla Commissione Tributaria Regionale di Torino che in data 3/4/2001, oltre a confermare l'esito del 1° grado, ha condannato l'Amministrazione Finanziaria al pagamento di L. 30.000.000 + I.V.A. per spese di giudizio.

Altri conti d'ordine

Negli altri conti d'ordine, oltre al valore nominale delle partecipazioni, risulta iscritto il credito IRPEG in linea capitale vantato nei confronti dell'Erario e derivante dalla riduzione a metà dell'aliquota applicata in sede di dichiarazione dei redditi. L'appostazione del credito tra i conti d'ordine, anziché nell'attivo dello stato patrimoniale, trova spiegazione nel fatto che il Ministero delle Finanze, conformandosi al parere espresso dal Consiglio di Stato, ritiene non applicabile alle Fondazioni bancarie l'agevolazione contenuta nell'art. 6 del D.P.R. 29/9/1973 n. 601. Il credito d'imposta emerge dalle dichiarazioni dei redditi (mod.760) dei seguenti esercizi:

- esercizio 1992/1993	L.	835.349.000
- esercizio 1993/1994	L.	1.849.381.000
Totale	L.	2.684.730.000

Trova allocazione nella voce anche il residuo credito d'imposta di L. 507.065.000 derivante dalla ritenuta d'acconto 10% subita sul dividendo Biverbanca incassato il 15/5/97 e per il quale è stato richiesto il rimborso.

Riassumendo, la voce è così composta:

V.n. azioni/quote delle ns. partecipate	L.	87.258.223.551
Crediti d'imposta in linea capitale	L.	3.191.795.000
Totale	L.	90.450.018.551

Parte C – Informazioni sul conto economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce risulta così ripartita tra i diversi gestori:

<i>Nome gestore</i>	<i>Risultato gestione</i>
Banca Commerciale Italiana	7.292.006.660
Comit Asset Management Sgr	-2.277.292.359
Biverbanca	4.955.397.085
Ersel Sim	2.360.121.719
Symphonya	494.210.713
Credit Suisse S.p.A.	4.504.226
Credit Suisse Asset Management Sim	5.033.317.913
	17.862.265.957

Nel corso dell'esercizio si sono verificate alcune modifiche nell'assetto delle gestioni e ne risultavano in essere cinque alla data del 31/12/2000: alla Banca Commerciale Italiana è subentrata la Comit Asset Management SGR; la gestione di Credit Suisse S.p.A. è stata chiusa.

Il risultato delle gestioni è esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

2. Dividendi e proventi assimilati

b) da altre immobilizzazioni finanziarie L. 6.869.855.220

Eccezionalmente sono contabilizzati nella posta due dividendi della società conferitaria Biverbanca S.p.A.:

- il dividendo lordo riferito al 1998, incassato nel 1999 per L. 3.122.661.300;
- il dividendo lordo riferito al 1999, incassato nel 2000 per L. 3.747.193.920.

Ciò ha comportato una modifica del criterio contabile rispetto ai precedenti esercizi nei quali la rilevazione tra i proventi del dividendo incassato nell'anno veniva rimandata al successivo.

Con l'Atto di indirizzo del 19/4/2001 è stato chiaramente sancito che i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e questo procedimento assicura inoltre il riallineamento temporale con la dichiarazione dei redditi, che prende in considerazione i dividendi secondo un criterio di cassa.

3. Interessi e proventi assimilati

b) da strumenti finanziari non immobilizzati L. 861.775.403

Trattasi dei proventi netti derivanti dall'investimento della liquidità disponibile in operazioni di pronti contro termine in titoli accese con Biverbanca S.p.A..

c) da crediti e disponibilità liquide **L. 12.821.492**

Trattasi degli interessi netti maturati nel periodo sul conto corrente di corrispondenza presso Biverbanca.

9. Altri proventi

Il totale di L. 1.418.947.864 comprende fitti attivi per L. 200.810.000, arrotondamenti per L. 864 e il credito d'imposta spettante sui dividendi; tale credito d'imposta, essendo superiore all'IRPEG dovuta dalla Fondazione è stato rettificato in L. 1.218.137.000 in quanto non riportabile a nuovo, né rimborsabile.

10. Oneri

a) compensi e rimborsi spese organi statutari **L. 291.997.917**

I suddetti compensi risultano così ripartiti:

a) amministratori	n. 15	L.	226.998.117
b) sindaci	n. 3	L.	64.999.800
Totale		L.	291.997.917

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2000.

c) per consulenti e collaboratori esterni **L. 480.505.040**

Nella sottovoce sono comprese L. 360.000.000 per il servizio di gestione contabile ed amministrativa svolta dal personale della società conferitaria e L. 120.505.040 per pagamenti di parcelle a notai, avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche diverse.

d) per servizi di gestione del patrimonio **L. 729.783.241**

Sono le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati.

f) commissioni di negoziazione **L. 422.755.598**

La voce ricomprende le commissioni di negoziazione riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita valori mobiliari.

Le commissioni sopra indicate sono così suddivise fra le diverse gestioni:

<i>Nome gestore</i>	<i>Commissioni gestione</i>	<i>Commissioni negoziazione</i>
Banca Commerciale Italiana	103.578.677	1.810.993
Comit Asset Management Sgr	46.296.061	0
Biverbanca	230.366.974	197.669.106
Ersel Sim	97.775.400	0
Symphonya	93.186.305	150.676.930
Credit Suisse S.p.A.	0	0
Credit Suisse Asset Management Sim	158.579.824	72.598.569
	729.783.241	422.755.598

g) ammortamenti **L. 100.342.959**

Si possono distinguere gli ammortamenti:

- su beni immobili L. 86.061.043

L'ammortamento, in base all'aliquota del 3%, è stato applicato solo all'immobile di Via Caraccio, affittato all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 per l'uso di attività sanitaria ambulatoriale.

- su beni mobili L. 14.281.916

L'ammortamento, in base ad aliquote differenziate, è stato applicato a tutti i cespiti tranne ai beni mobili d'arte e a quelli non entrati in funzione nell'anno.

i) altri oneri **L. 188.706.823**

Fanno parte dell'aggregato principalmente le spese di manutenzione, assicurazione e pulizia degli immobili, i contributi associativi, le spese per viaggi, rappresentanza e utenze varie.

13. Imposte

Comprendono l'accantonamento dell'esercizio per IRPEG di competenza pari a L. 1.218.137.000, ICI per L. 57.202.000, IRAP ed altre imposte per un totale di L. 88.140.250.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

In base alle disposizioni dell'Atto di indirizzo, per questo esercizio, l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

Il calcolo è il seguente:

Avanzo dell'esercizio	L.	23.448.095.108
15%	L.	3.517.214.266

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

a) nei settori rilevanti **L. 16.881.693.550**

b) negli altri settori statutari **L. 2.316.159.760**

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio è di L. 19.197.853.310 ed il relativo rendiconto è illustrato nel bilancio di missione.

16. Accantonamenti al fondo per il volontariato

L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato nel modo seguente:

Avanzo dell'esercizio	L.	23.448.095.108
- acc.to alla riserva obbligatoria	L.	- 3.517.214.266
	L.	19.930.880.842
- almeno 50% del reddito residuo ai settori rilevanti	L.	- 9.965.440.421
Base di calcolo	L.	9.965.440.421
1/15 della base di calcolo	L.	664.362.695

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto

a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni **L.** **68.664.837**

Rappresentano l'ulteriore stanziamento dell'esercizio a favore delle erogazioni per fini istituzionali.

Parte D – Altri prospetti e informazioni complementari

Conto finanziario

<i>Fonti</i>	
Disponibilità liquide iniziali	3.766
Decremento attività:	
- ratei e risconti attivi	17
Incremento passività:	
- debiti	20
- erogazioni deliberate	19.198
- accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	69
- accantonamenti per il volontariato	664
- accantonamenti ai fondi per rischi e oneri a fronte imposte	1.221
- ammortamenti	100
Incremento del patrimonio netto:	
- per riserva obbligatoria	3.517
- per riserva da plusvalenze	41.219
- disinvestimenti finanziari	47.632
Totale	117.423
<i>Impieghi</i>	
Incremento attività:	
- crediti	1.296
Decremento passività:	
- ratei e risconti passivi	3.082
- utilizzo fondo per il volontariato	229
- erogazioni effettuate	15.134
- investimenti per le immobilizzazioni materiali	429
- investimenti finanziari	86.767
- disponibilità liquide finali	10.486
Totale	117.423

Partecipazioni in società strumentali al 31/12/2000

<i>Società partecipate</i>	<i>Sede</i>	<i>Oggetto / Scopo</i>
Città degli Studi S.p.A.	Biella Corso G. Pella, 2	promuovere la costituzione e curare il funzionamento nel Biellese di una città degli studi tessili che sviluppi gli studi scientifici e tecnici
Texilia S.p.A.	Biella Corso G. Pella, 10	Istruzione, formazione e orientamento professionale

Partecipazioni in enti strumentali al 31/12/2000

<i>Società partecipate</i>	<i>Sede</i>	<i>Oggetto / Scopo</i>
A.T.L. Biella - agenzia promozione turistica locale	Biella P.zza V. Veneto, 3	Attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica

Partecipazioni in società non strumentali al 31/12/2000

<i>Società partecipate</i>	<i>Sede</i>	<i>Oggetto / Scopo</i>
Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.	Biella Via Carso, 15	Esercizio attività bancaria e finanziaria
Funivie Oropa S.p.A.	Biella Frazione Oropa Piazzale Funivie	Gestione ed esercizio di funivie, funicolari seggiovie, sciovie, piste sciistiche, esercizi alberghieri ecc.. per finalità turistiche
Nordind S.p.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturaz., razionalizzazione e recupero immob. industriali e artigianali
S.A.C.E. S.p.A. Società Aeroporto Cerrione	Cerrione (Bi) Via Monte Mucrone, 2	Gestione aeroporto interprovinciale nel Biellese
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici
Biella Intraprendere S.p.A.	Biella Corso G. Pella, 2	Attività fieristiche; sviluppo distretti industriali ed economia biellesi; ricerca e sperimentazione; altre iniziative settore dell'arte, conservazione e valorizzazione beni culturali e ambientali ed istruzione

- operanti nei settori rilevanti

<i>Risultato ultimo es.</i>	<i>Dividendo percepito</i>	<i>% poss.</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Sussistenza controllo</i>
-1.372.013.050	0	47,73%	1	No
-784.272.488	0	2,18%	1	No

- operanti negli altri settori statutari

<i>Risultato ultimo es.</i>	<i>Dividendo percepito</i>	<i>% poss.</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Sussistenza controllo</i>
60.957.821	0	5,99%	1	No

<i>Risultato ultimo es.</i>	<i>Dividendo percepito</i>	<i>% poss.</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Sussistenza controllo</i>
25.147.435.669	6.635.655.900	33,22%	103.712.255.564	No
-559.933.404	0	21,30%	1	No
-79.780.513	0	1,68%	1	No
-556.453.125	0	6,81%	1	No
303.805.316	0	0,05%	1	No
-295.418.951	0	20,78%	1	No

Proventi (in milioni)

	Consuntivo	Preventivo	Variazioni
Proventi da istituzioni creditizie e finanziarie	18.564	13.992	+4.572
dividendi su partecipazione in Biverbanca	6.870	3.123	+3.747
Fitti attivi	201	160	+ 41
Altri proventi (credito d'imposta sui dividendi)	1.215	0	+1.215
Totali	26.850	17.275	+9.575

Il confronto con il bilancio preventivo dà origine a considerevoli differenze per due ordini di motivi.
(in milioni)

	Consuntivo	Preventivo	Variazioni
- oneri patrimoniali: commissioni di gestione	730	0	+ 730
- compensi agli organi collegiali	292	220	+ 72
- altre spese amministrative e di funzionamento	770	774	- 4
- imposte e tasse	1.610	85	+ 1.525
Totale	3.402	1.079	+ 2.323

Come si può osservare dal prospetto, le imposte e tasse superano di molto l'importo preventivato. Ciò è dovuto al fatto che è stato rilevato contabilmente l'accantonamento IRPEG di competenza (1.215 milioni) che si pareggia con il credito d'imposta sui dividendi, evidenziato tra i proventi alla voce D). E' stata inoltre rilevata dagli estratti conti al 31/12/2000 delle gestioni patrimoniali la ritenuta d'imposta sul capital gain, per un importo di L. 250 milioni.

Nel consuntivo si è ritenuto poi di rendere trasparente l'onere patrimoniale corrispondente alle commissioni di gestione, evidenziate alla voce b) per L. 730 milioni, applicate da banche e sim sui patrimoni gestiti, separandole dai proventi.

Nel bilancio preventivo era stato previsto anche un accantonamento al Fondo integrità patrimoniale per L. 3.564 milioni, sostituito nel consuntivo, in ossequio alla nuova disciplina civilistica e fiscale riguardante le fondazioni, dall'accantonamento alla Riserva obbligatoria ex art.8, lett. c) D.L.vo n. 153/99 per L. 3.517 milioni. Per la determinazione dell'importo, vedere il prospetto relativo nelle note al Patrimonio.

Seguono tutti gli altri accantonamenti, previsti in L. 664.362.695 a favore del Volontariato e L. 19.266.518.147 destinate al perseguimento degli scopi istituzionali mediante incremento del Fondo "Destinazione a scopi statutari: per finalità istituzionali, da attribuire".

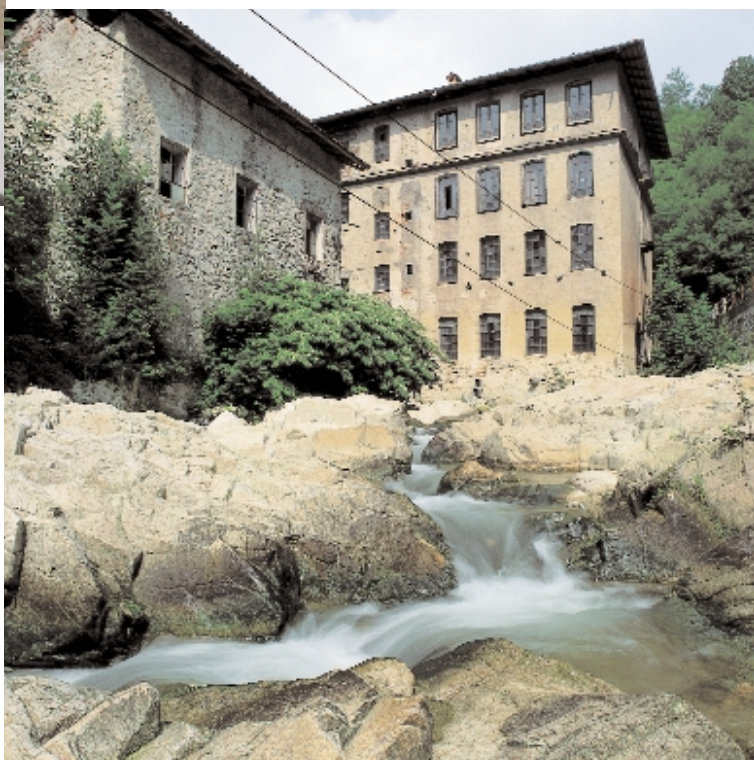
Il riparto complessivo dei proventi , al netto dei costi, si può quindi riassumere come segue:

- alla Riserva ex art. 8 D.L.vo 153/99	L.	3.517.214.266
- al fondo "Destinazione a scopi statutari":		
* per finalità istituzionali, da attribuire	L.	19.266.518.147
* per il volontariato	L.	664.362.695
Totale	L.	23.448.095.108



Aula della Palazzina Universitaria, Città degli Studi, Biella

La Fabbrica della Ruota di Pray Biellese





Sede della Fondazione

Relazione del Collegio Sindacale



Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000

Il bilancio della Fondazione relativo al periodo 1/10/1999 - 31/12/2000 si riassume sinteticamente nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni materiali e immateriali	L.	5.244.667.250
Immobilizzazioni finanziarie	L.	103.712.255.572
Strumenti finanziari non immobilizzati	L.	283.716.675.474
Crediti	L.	1.296.221.478
Disponibilità liquide	L.	10.486.020.984
Ratei e risconti attivi	L.	7.963.945
Totale	L.	404.463.804.703

Passività

Patrimonio netto	L.	385.158.757.084
Fondi per l'attività d'Istituto	L.	4.201.856.914
Fondi per rischi e oneri	L.	1.221.255.000
Erogazioni deliberate	L.	11.251.247.351
Fondo per il volontariato	L.	2.477.578.932
Debiti	L.	112.241.422
Ratei e risconti passivi	L.	40.868.000
Totale	L.	404.463.804.703
Conti d'ordine	L.	132.812.597.551

Conto economico

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	L.	17.862.265.957
Dividendi e proventi assimilati	L.	6.869.855.220
Interessi e proventi assimilati	L.	874.596.895
Altri proventi	L.	1.418.947.864
Oneri	L.	- 2.214.091.578
Imposte	L.	- 1.363.479.250
Avanzo dell'esercizio	L.	23.448.095.108
Accantonamento alla riserva obbligatoria	L.	- 3.517.214.266
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	L.	- 19.197.853.310
Accantonamenti al fondo per il volontariato	L.	- 664.362.695
Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	L.	- 68.664.837
Avanzo residuo	L.	0

Esaminati i prospetti di bilancio redatti dal Consiglio di Amministrazione con la relativa nota integrativa e sulla base dei controlli espletati, questo Collegio dà atto della corrispondenza delle poste di bilancio con le risultanze della contabilità.

Il Collegio prende atto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 si riferisce eccezionalmente ad un periodo di quindici mesi (dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 2000) onde dare concretezza applicativa alla nuova normativa cui si rifà del resto lo Statuto, che prevede la durata dell'esercizio coincidente con l'anno solare.

Si evidenzia che l'attività amministrativa è stata ispirata a criteri di salvaguardia della sostanziale integrità economica del patrimonio e che, a tale scopo, si è provveduto alla costituzione della nuova Riserva ex art. 8, lett.c) di cui al D.L.vo n. 153/99 per L. 3.517.214.266.

Più in particolare si attesta che il bilancio è stato redatto correttamente, osservando le disposizioni giuridiche vigenti e in ossequio ai principi contabili applicati nel nostro Paese. Nel redigere la sintesi di fine esercizio ci si è attenuti alle buone regole di prudenza e si è tenuto conto della continuità dell'attività gestionale.

Si è altresì provveduto a dare attuazione ai processi di riclassificazione delle poste di bilancio, in obbedienza alle istruzioni del Ministero del Tesoro impartite con l'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

In maggior dettaglio si sottolinea quanto segue:

- secondo la nuova impostazione di bilancio, in tema di immobilizzazioni finanziarie si è tenuto conto della classificazione che prevede la distinzione tra "partecipazioni in società strumentali" e "altre partecipazioni"; queste ultime riguardano la partecipazione residua in Biverbanca S.p.A. pari a L. 103.712.255.564, e le seguenti altre partecipazioni:

• Funivie Oropa S.p.A.	L. 1
• Nordind S.p.A.	L. 1
• S.A.C.E. S.p.A.	L. 1
• Banca popolare Etica s. c. a r.l.	L. 1
• Biella Intraprendere S.p.A.	L. 1

per un totale di L. 5 in quanto totalmente svalutate con contestuale utilizzo di fondi per l'attività di Istituto; le prime, come indicato in stato patrimoniale, riguardano società strumentali (Città Studi Spa, Texilia Spa e A.T.L. Biella) per L. 3, importo puramente figurativo per intervenuta svalutazione in presenza di contestuale utilizzo di fondi assegnati all'attività istituzionale;

- la voce "crediti" comprende il credito d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio, credito che verrà totalmente utilizzato a copertura delle imposte a debito da liquidare; inoltre nella detta posta sono inclusi i crediti di imposta per maggiori versamenti IRPEG effettuati nell'esercizio;

- in stato patrimoniale trova collocazione il "fondo per l'attività di Istituto", previsto dall'Atto di Indirizzo con la finalità di contenere la variabilità delle erogazioni per stabilizzarne la dinamica in un orizzonte temporale pluriennale;

- la voce "fondi per rischi ed oneri" si riferisce interamente al "fondo imposte e tasse", il cui importo rappresenta l'accantonamento operato dell'IRAP e dell'IRGPEG a carico dell'esercizio;

- corretta, a giudizio di questo Collegio, risulta l'indicazione nei conti d'ordine dell'importo massimo esigibile dall'Erario in relazione a vertenza in corso qualora questa abbia per la Fondazione esito negativo, anche se, nei giudizi di 1° e 2° grado, le sentenze pronunciate dalle Commissioni Tributarie competenti sono state favorevoli;

- condivisibile appare anche l'iscrizione tra le poste d'ordine del credito – espresso in linea capitale - nei confronti dell'Erario, in connessione all'applicazione dell'aliquota ridotta (agevolata) che si ritiene - pur in presenza di un parere opposto del Consiglio di Stato – corretta con riguardo alle Fondazioni bancarie.

Si dà atto che la quota da destinare al “Volontariato” attribuita all'esercizio ammonta a L. 664.362.695 e che a tale riguardo si condividono con il Consiglio di Amministrazione i criteri di calcolo adottati per la sua determinazione.

Per quanto attiene all'attività istituzionale si appura che il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio ammonta a L. 19.197.853.310, di cui L. 16.881.693.550 nei settori rilevanti e L. 2.316.159.760 negli altri settori statutari.

Si precisa che nelle deliberazioni assunte si è sempre riscontrata piena conformità alle disposizioni legislative e statutarie e che i criteri adottati dagli amministratori nella formazione del bilancio consuntivo sono stati con noi concordati e sono coerenti con i principi comunemente accettati e con le disposizioni in vigore e di riferimento.

In particolare si concorda sulla iscrizione al costo degli immobili, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato dei costi di manutenzione aventi natura incrementativa.

Si concorda altresì sulla iscrizione a bilancio delle G.P.M. al valore corrente per le motivazioni addotte dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione e cioè, in sintesi, per la correlazione tra l'evoluzione delle gestioni patrimoniali e le erogazioni per finalità istituzionali.

Biella, 30 giugno 2001

Il Collegio Sindacale

Rimini Dott. Benito

Ogliaro Dott. Pierangelo

Napolitano Dott. Enzo Mario



Interno della Palazzina Universitaria di Città degli Studi, Biella



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella

tel 015 2520432 • fax 015 2520434 • fondazione.crbiella@tin.it

Indice

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	pag. 7
Cariche Sociali e Direzione	pag. 15
Approvazione del Bilancio al 31/12/2000 e relazione sulla gestione	pag. 17
Erogazioni deliberate	pag. 28
Schemi di bilancio	pag. 41
Nota integrativa	pag. 47
Parte A - Criteri di valutazione	pag. 48
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 50
Parte C - Informazioni sul conto economico	pag. 61
parte D - Altri prospetti e informazioni complementari	pag. 65
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 71

Progetto Grafico
Fabrizio Lava - Eventi & Progetti Comunicazione

Fotografie
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Nedi Bardone - Fabrizio Lava

Scansioni
On Time

Stampa
Arti Grafiche Biellese